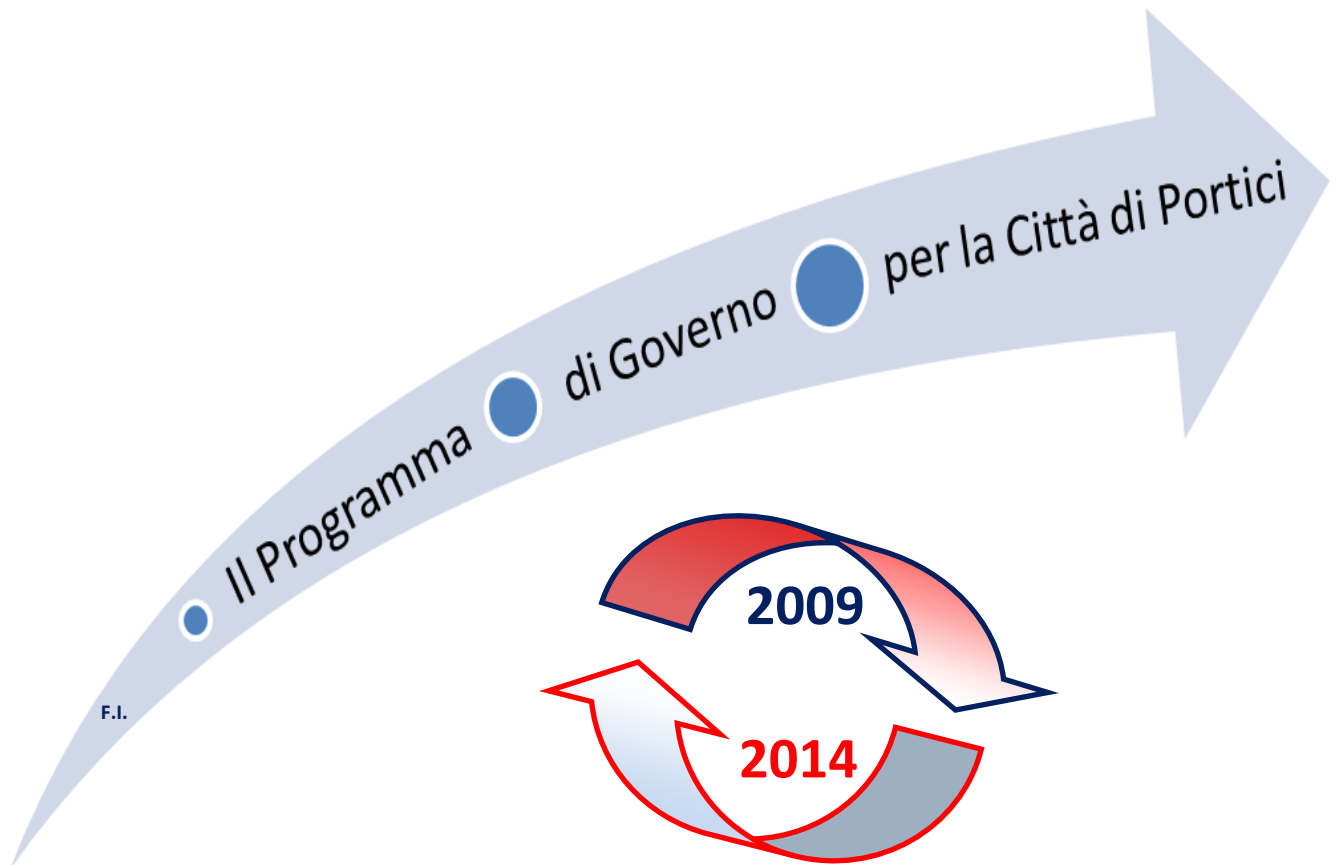




Città di Portici

Linee Programmatiche di Mandato



**Dai progetti ai fatti
per lo sviluppo della Città di Portici**

Il Sindaco Vincenzo Cuomo



Città di Portici

NOTA INTRODUTTIVA DEL SINDACO VINCENZO CUOMO

Le Linee Programmatiche per il mandato politico amministrativo 2009-2014 si fondano sullo sviluppo e sulla specificazione degli impegni presi con i Cittadini di Portici attraverso il programma presentato da me e dalle Forze Politiche di Centro Sinistra per le elezioni amministrative del 6 e 7 giugno 2009.

Il risultato elettorale ha espresso un giudizio chiaro sulla credibilità dell'azione di governo della Città esercitata dall'Amministrazione Comunale, da me presieduta dal 2004 al 2009, ma anche ha dato il segno di un consenso ampio sul progetto di Città, sui grandi obiettivi programmati, sulle iniziative assunte, sui finanziamenti acquisiti per lo sviluppo del territorio, sulle opere già concluse nella trascorsa legislatura e sugli indirizzi di fondo maturati in questi anni per poter poi proporre alle Elettrici ed agli Elettori di Portici le linee guida per l'azione di governo che si intendono ora perseguire per il mandato politico-amministrativo 2009-2014.

Per la seconda volta ho quindi l'orgoglio e l'onore di presentare le Linee Programmatiche di Mandato per l'Amministrazione della mia Città. Tale onere e l'alto consenso ricevuto mi spronano, in continuità con gli impegni ed i progetti attivati in questi ultimi anni, a proseguire nell'azione amministrativa sinora realizzata ribadendo l'impegno concreto per lo sviluppo sociale e produttivo del territorio, la capacità di ascolto verso l'intera Cittadinanza, l'imparzialità e la trasparenza nell'azione di governo, la tutela e la promozione di tutte le forme di legalità.

Il progetto dell'Amministrazione Comunale, anche per gli anni a venire, si fonderà su un'idea di Città che abbia come presupposto il coordinamento dei diversi interventi, a cominciare dalla pianificazione urbanistica, con l'obiettivo finale di creare sviluppo e riqualificazione urbana. Proprio da questi temi, sviluppo e qualità urbana, derivano difatti le opportunità per proseguire nell'azione di trasformazione della Città.

Il Programma di Mandato si articola conseguentemente per grandi obiettivi tematici che mirano ad un riequilibrio urbano e sociale improntato alla qualità e alla sostenibilità, ad interventi capaci di coniugare sviluppo e qualità urbana, alla qualificazione ulteriore dei servizi con suoi punti di eccellenza nella formazione e nella ricerca, al proseguimento dell'opera di rilancio del turismo e delle infrastrutture



Città di Portici

turistiche, all'ampliamento ed alla qualificazione delle attività economico-produttive, alla valorizzazione e razionalizzazione delle risorse del Comune.

E' all'interno di questo scenario, pur complesso ma fattibile, che si muoverà il lavoro dell'Amministrazione Comunale, ancora da me presieduta, per l'attuazione del Programma di Mandato 2009-14, che rappresenterà il punto di riferimento e di verifica per tutti gli atti di programmazione generale dell'Ente.

Il Programma di Mandato individua chiaramente gli interventi e le linee di azione che, insieme alla Giunta ed all'intero Consiglio Comunale, intendo realizzare nei prossimi cinque anni di governo attraverso un costruttivo dialogo tra le Forze Politiche di Centro Sinistra e la minoranza (se essa vorrà finalmente sperimentare forme non pregiudiziali di confronto) e attraverso un raffronto puntuale con i Cittadini, con le Forze economiche e sociali, con il modo dei saperi e della cultura, con il volontariato e l'associazionismo, con quanti vorranno davvero contribuire a consolidare e, all'occorrenza, migliorare le scelte dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale.

Il Programma di Mandato 2009-2014 per la Città di Portici è pertanto da considerarsi come un documento trasparente e dinamico, che sarà puntualmente controllato dall'Amministrazione Comunale per definirne periodicamente lo stato di avanzamento e per valutarne, alla luce dei risultati raggiunti e di eventuali nuove esigenze cui dare risposta, il grado di adeguamento che si rendesse necessario.

Nel documento allegato traccio le principali direttrici del lavoro che pertanto attende me e l'Amministrazione Comunale, presentando significativi stralci del Programma Elettorale sottoscritto dal Centro Sinistra e che, in maniera consolidata e finale, ora rappresentano le Linee Programmatiche di Mandato 2009-2014 approvate dalla Giunta Comunale in data 30 luglio 2009 e presentate nella seduta del 4 agosto al Consiglio Comunale per il Programma di Governo della Città di Portici.

IL SINDACO

Vincenzo Cuomo



Città di Portici

INDICE

PREMESSA	pg.1
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL SINDACO RINNOVANO CON I CITTADINI IL PATTO PER LA LEGALITA'	pg.4
L'IDEA PROGETTO	pg.6
LE RAGIONI	pg.6
LE OPERE	pg.7
Il Granatello	pg.7
La Piazza attrezzata a Mare	pg.8
Le Reali Mortelle - Il Museo del Mare - Il nuovo Porto	pg.9
Il litorale - il baricentro della Città verso il Mare	pg.10
Gli antichi tracciati viari dalla Reggia a Pietrarsa, Via Arlotta, Via Moretti, Piazza S.Pasquale	pg.11
Palazzo Principe di Caposele - Villa Mascolo - L'Anfiteatro	pg.11
Area urbana Dalbono - Largo Arso	pg.12
Villaggio dello Sport, Cultura e Tempo Libero in Via Farina	pg.13
Il nuovo Centro Sociale in Via Lagno	pg.14
Area urbana De Lauzieres - Salute	pg.14
LA FATTIBILITA'	pg.15
LE PRECONDIZIONI DELLO SVILUPPO	pg.16
La visione policentrica della Città	pg.16
La politica partecipativa	pg.17
IL PROGETTO DI ATTUAZIONE SUL TERRITORIO	pg.19



Città di Portici

GLI ASSI DI INDIRIZZO DELLO SVILUPPO	pg.22
L'ASSE NATURA	pg.22
Lo scenario di riferimento	pg.22
Il progetto	pg.22
La proposta	pg.23
I benefici	pg.24
L'ASSE STORIA	pg.25
Lo scenario di riferimento	pg.25
Il progetto	pg.25
La proposta	pg.27
I benefici	pg.28
L'ASSE COMUNITA'	pg.29
Lo scenario di riferimento	pg.29
Il progetto	pg.30
La proposta	pg.31
I benefici	pg.31
LE RETI AMICHE DELLO SVILUPPO	pg.33
PORTICI CITTA' DEL BUON GOVERNO	pg.33
La Struttura Comunale	pg.33
La Partecipazione dei Cittadini	pg.35
Il Sostegno alle Attività Produttive	pg.37
PORTICI CITTA' CREATIVA, D'ARTE E TURISMO	pg.38
Il Patrimonio Culturale ed Artistico	pg.38
Una strategia per il turismo	pg.39
I Grandi Eventi	pg.42
PORTICI CITTA' PRODUTTIVA	pg.43
Il Sistema Produttivo	pg.43
Il Polo della Ricerca e dell'Alta Formazione	pg.44



Città di Portici

Commercio - Artigianato - Servizi – Pesca – Orti Sociali	pg.45
PORTICI CITTA' CAMPUS	pg.49
PORTICI CITTA' DI SCUOLA, DI CULTURA, DI GIOVENTU'	pg.52
Le Politiche per la Scuola	pg.52
Le Politiche culturali e giovanili	pg.54
PORTICI CITTA' SOLIDALE	pg.56
Le Politiche Sociali	pg.56
Le Politiche di Genere	pg.60
PORTICI CITTA' SOSTENIBILE	pg.62
Le Politiche Sanitarie e la Tutela della Salute	pg.62
Le Politiche dell'Ambiente	pg.67
La Casa	pg.69
L'Igiene Urbana	pg.70
Tutela e benessere degli animali	pg.72
PORTICI CITTA' SICURA	pg.72
La Sicurezza Urbana	pg.72
Il Rischio Vesuvio	pg.74
Il Piano Locale per la Sicurezza Integrata	pg.75



Città di Portici

PREMESSA

Recessione e disoccupazione minacciano lo sviluppo del Paese ma ancor di più aggravano le endemiche precarie condizioni della Provincia di Napoli ove al degrado della grande industria si aggiunge, nell'attuale criticità di accesso al credito e di domanda del mercato, la difficoltà della piccola e media impresa ad investire in sviluppo per reggere una competitività ormai fondamentale per la propria sopravvivenza. Il disagio economico derivante si ripercuote sul territorio accrescendone le condizioni di malessere sociale ed allontanando a cascata le legittime attese dei giovani, la tutela delle categorie più disagiate, le certezze degli occupati. I temi di confronto sono pertanto vari e vanno dal sostegno all'occupazione, in un'economia basata sulla consapevolezza, alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale, all'assicurare un'efficace protezione per il nostro ambiente, alla gestione delle diversità culturali, alla prevenzione dei conflitti sociali. La sfida è nel doversi rapportare da una parte con i profondi mutamenti economici intervenuti e, dall'altra, con i cambiamenti imposti da una nuova visione del mondo e della disponibilità delle risorse energetiche.

In un tale scenario deve essere, tuttavia, capacità delle classi dirigenti farsi carico di problemi così gravi e saper volgere in positivi anche i momenti di crisi per mettere in campo profonde trasformazioni in grado di produrre una fiduciosa ripresa dello sviluppo e di rassicurare i Cittadini per le prospettive sociali ed occupazionali.

Il miglior modo che l'Ente Comune ha per contribuire alla ripresa economica del Paese è di predisporre le condizioni per realizzare uno sviluppo che, invertendo gli orientamenti passati, dal basso e con effetto indotto si propaghi alle periferie, alla Provincia, alla Regione. Finita da tempo la stagione della Cassa del Mezzogiorno, svanita la reindustrializzazione, inattuata la proposta dell'offerta turistica e culturale come la grande impresa da realizzare nella provincia per il suo sviluppo, ridottasi ogni forma di incentivazione dal Governo centrale ed



Città di Portici

essendo non più riproponibili i benefici dei fondi europei oltre l'attuale disponibilità concessa, alle Istituzioni locali non resta che farsi carico in proprio dello sviluppo del territorio e proporre rapidamente progetti concreti ed iniziative competitive tali da attrarre interessi ed investimenti sia pubblici che privati.

L'idea di base, sulla quale la Coalizione di Centro Sinistra intende costruire il Programma per il 2009-2014, si pone quindi in una visione unitaria dell'idea della Città nella consapevolezza che il piccolo "universo", che per comodità viene di solito definito con il termine di Città, non può essere affrontato muovendosi essenzialmente solo da una ridefinizione degli spazi fisici. Il semplice piano urbanistico, fine a sé stesso, non è difatti più in grado di affrontare le complessità del singolo territorio; vi è la necessità di ripensare ad un nuovo rapporto tra governanti e governati nella convinzione che nei grandi progetti di trasformazione urbana vi è la necessità di un forte consenso degli attori locali, dai Cittadini alle imprese pubbliche e private, in modo che i progetti di rinnovamento siano sorretti da un profondo radicamento sul territorio al fine di evitare fenomeni di scarsa condivisione che nel lungo periodo potrebbero poi rivelarsi controproducenti, alimentando il degrado e l'emarginazione.

Un'azione così raffigurata presuppone la realizzazione di un Piano Strategico che nasca dall'esigenza di delineare una strategia di sviluppo condivisa e sostenibile, al fine di definire un'area caratterizzata da una forte identità territoriale. Il Programma Integrato Urbano PIU Portici, strumento di grande valore strategico avviato con i fondi europei dall'Amministrazione Comunale, supera l'antica programmazione settoriale e, ponendosi in un'ottica globale, consente una rivitalizzazione economica e sociale sostenibile e con elevate capacità d'innalzamento della qualità di vita urbana, sociale, ambientale ed energetica, con la partecipazione di tutta la collettività attraverso i "forum" di ascolto avviati nello scorso ottobre. E' questo modello che la Coalizione di Centro Sinistra ancora propone nel rapporto con la Città di Portici, continuando nell'ascolto delle esigenze del territorio, per individuare quelle priorità dei Cittadini che nel chiuso



Città di Portici

delle stanze del Governo nazionale non vengono più correttamente percepite o peggio ancora sono addirittura ignorate. E' per un siffatto Piano Strategico che le Forze politiche di Centro Sinistra di Portici rappresentate da IL PARTITO DEMOCRATICO, LA SINISTRA con VENDOLA, I VERDI SOLE CHE RIDE, L'ITALIA DEI VALORI, I REPUBBLICANI DEMOCRATICI, IL PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI, IL PARTITO SOCIALISTA intendono continuare ad agire a vantaggio dell'intera Città, profittando dei progetti già realizzati, delle iniziative già assunte, delle opere già concluse, dei finanziamenti già acquisiti nella trascorsa legislatura dall'Amministrazione Comunale.



Città di Portici

I PARTITI DEL CENTRO SINISTRA ED IL SINDACO CUOMO RINNOVANO CON I CITTADINI IL PATTO PER LA LEGALITA'

NO ALLA CAMORRA!

NO ALL'ABUSO!

SI' ALLA LEGALITA'

NO ALLA DELINQUENZA!

Non a caso il programma della Coalizione delle Forze politiche del Centro Sinistra per il 2004-2009 si apriva con le proposte relative alla difesa della legalità ed alla lotta alla criminalità. Non a caso si annunciava che da parte dell'Amministrazione Comunale sarebbe stata massima la soglia di attenzione per il rispetto della legalità e che la Coalizione avrebbe creato tutte le premesse perché questa condizione venisse garantita e salvaguardata.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei suoi doveri istituzionali e degli impegni assunti con i Cittadini, ha fatto tutto ciò senza "ma" e senza "se" lottando a fronte alta e responsabilmente la camorra, l'abuso ed ogni forma di microdelinquenza. Le questioni della sicurezza urbana, del rispetto delle regole e del contrasto alla malavita rappresentano ancora i criteri guida dell'azione amministrativa che le Forze politiche di Centro Sinistra ora propongono. La legalità, in ogni sua forma e rappresentazione, resta pertanto alla base di tutte le proposte programmatiche che le Forze politiche di Centro Sinistra hanno elaborato per la prossima consiliatura ribadendo che non può esservi sviluppo senza regole né può esservi dignità senza legalità.

Con l'obiettivo di liberare imprenditori e lavoratori dalla morsa del crimine la Coalizione si impegna ad assicurare ed ampliare i propri servizi di consulenza e di assistenza, lo Sportello Antiracket e Antisura, le cassette postali presso le sedi comunali a disposizione di chi vuole denunciare anche in forma anonima le



Città di Portici

estorsioni. Sarà propagandato il decalogo antiracket ed antiusura preparato dal Comune, saranno ancora organizzati eventi d'arte e di sport per promuovere la legalità, sarà ancora tenuta al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa la "Giornata della legalità" con la partecipazione delle Scuole, continuerà ad attraversare le strade cittadine la navetta della legalità. Continuerà ad essere puntuale e rigoroso il controllo sul rischio di inserimento della criminalità negli appalti pubblici realizzati per conto del Comune sia applicando il Protocollo per la Legalità concordato con la Prefettura sia osservando il Regolamento di accesso ai bandi di cui l'Amministrazione Cuomo si è dotata per rendere ancora più restrittiva la normativa antimafia imponendo la rescissione del contratto per quelle ditte che non denunciano il racket. Saranno subito installate altre dieci telecamere, a vantaggio della sicurezza dei Cittadini, nelle aree ad ulteriore rischio non solo per monitorare la viabilità ma anche per concorrere alla sicurezza del territorio come deterrente contro delinquenti e rapinatori con un controllo continuo dei monitor, giorno e notte, in collegamento con le Forze dell'Ordine. Per l'abusivismo edilizio continuerà la repressione con il pronto abbattimento di ogni manufatto illegale ed ancora sarà preteso quel rispetto della legalità doveroso per realizzare il progetto di sviluppo e di vivibilità del territorio che la Coalizione di Centro Sinistra propone ai Cittadini di Portici con il suo Programma per il 2009-2014.

Senza deroghe e senza remore continuerà ad essere ancora applicata l'osservanza piena delle regole nell'interesse di tutti i Cittadini e nel rispetto della dignità della Città di Portici. Al completamento delle opere di ristrutturazione e di riqualificazione di Villa Fernandez, le Forze politiche di Centro Sinistra intendono insediare lì il Comitato Cittadino per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, quale cabina di regia delle attività di contrasto della camorra e di ogni forma delinquenziale.



Città di Portici

L'IDEA PROGETTO

LE RAGIONI

Le Forze politiche di Centro Sinistra sono ben consapevoli che l'Amministrazione ha soddisfatto tutti gli impegni assunti con i Cittadini di Portici nel corso delle Elezioni Comunali del 2004. Quest'Amministrazione Comunale al chiacchiericcio ed alla demagogia ha preferito parlare con gli atti emessi e con i fatti. La Città mai è stata toccata dall'emergenza rifiuti, la raccolta differenziata è già oltre il 45 per cento, v'è il "porta a porta" per tutti i quartieri della Città, sono stati sinora risparmiati più di un milione di euro per lo smaltimento dei rifiuti, le tasse comunali sono state significativamente abbassate, sono stati incassati più di tre milioni di euro per il recupero della sola elusione della tassa per la spazzatura, dai bilanci dei commissari prefettizi che prima avevano governato Portici sono stati recuperati ed investiti nelle opere pubbliche milioni di euro non utilizzati, sono stati ottenuti finanziamenti europei per tanti lavori, sono stati sottoscritti con la Finanza di Progetto accordi di partenariato con imprese private per la realizzazione di opere pubbliche senza alcun esborso finanziario del Comune com'è stato per la Piscina Comunale e com'è per il Parcheggio di Piazzale De Lauzieres, gli abusi nell'edilizia e nel commercio sono stati perseguiti con abbattimenti e sanzioni, gli edifici e gli esercizi commerciali al Granatello sono stati abbattuti, è stato istituito lo Sportello Antiusura ed Antiracket, nel mare di Portici non arriva più uno scarico, la Residenza Sanitaria Assistita (RSA) finalmente funziona, ai Cittadini ed alle famiglie disagiate sono stati dati circa undici milioni di euro per agevolazioni sulla casa e per il reddito di cittadinanza, la Reggia ed il Parco Inferiore sono stati riqualificati, il nuovo Nicchiaro Comunale è stato realizzato e per le Cappelle Gentilizie sono alla firma i contratti per la realizzazione, sono state riqualificate e messe in sicurezza trentacinque strade, sono stati realizzati i lavori di risanamento conservativo e di messa in sicurezza delle Scuole Elementari e Materne dei cinque Circoli Didattici di Portici,



Città di Portici

sono stati messi in funzione quattro impianti fotovoltaici installati alla Scuola Media Santagata e al II-IV-V Circolo Didattico, tanti Parchi Urbani sono stati aperti, il Porto del Granatello è stato riqualificato nella struttura e nei fondali ed è stato adeguato all'accoglienza delle Vie del mare, i lavori di risistemazione del collettore litoraneo sono stati realizzati ma per la ricopertura con la realizzazione della passeggiata a mare la Città e l'Amministrazione Comunale pagano le inerzie ed i ritardi del Commissariato di Governo, tante opere pubbliche sono state realizzate a partire dalla Piscina Comunale sino a Villa Mascolo ed al Presidio Sanitario delle Urgenze Territoriali (PSAUT) ormai pronte per essere gestite, tanti sono i cantieri aperti in Città a dimostrazione della validità dei progetti e delle opere avviate dall'Amministrazione, si sono tenute rassegne artistiche come Portici MozArtBox diventate eventi nazionali di grande prestigio, si sono sottoscritti Protocolli di Intesa con l'Università, con i Centri della Ricerca, con le Associazioni Imprenditoriali per insediare sul territorio parcheggi intermodali, la riqualificazione urbanistica ed architettonica del Centro Storico, l'Alta Formazione, Corsi od anche una seconda sede dell'Università.

Per queste considerazioni e per questi meriti ed avendo già predisposto condizioni e progetti e attivato i finanziamenti agli investimenti con i nuovi fondi europei 2007-2013 e con la Finanza di Progetto, le Forze politiche di Centro Sinistra hanno l'ambizione per la consiliatura 2009-2014 di governare ancora la Città di Portici per completare lo sviluppo della Città in termini culturali, artistici, produttivi, commerciali, turistici, formativi, occupazionali, sociali, ambientali.

LE OPERE

Il Granatello

Ben si delinea intanto la trasformazione profonda subita dall'intero complesso del Granatello in riguardo alla capacità portuale, alla potenzialità turistica, all'ambiente, alla sicurezza, all'immagine dell'intera Città. Completati i lavori di



Città di Portici

recupero funzionale e restauro, eliminati gli abusi edilizi e commerciali, attivate le opere di adeguamento infrastrutturale e di attrezzaggio, realizzato il dragaggio dei fondali, per il Porto Borbonico del Granatello già di per sé funzionale rimane solo un adeguamento di arredo e di integrazione funzionale con l'attigua fascia delle "Reali Mortelle" ove sono in completamento i lavori nell'area ex Montecatini e dell'ex Macello Comunale e sono in programmazione, con i fondi europei 2007-2013 acquisiti dall'Amministrazione, nuove significative opere riguardanti l'entroterra e la costa. La loro realizzazione consegnerà alla Città di Portici un nuovo sistema urbano, con la confluenza del Granatello e delle "Reali Mortelle" in un unico disegno funzionale, rispettoso della memoria storica dei luoghi ma avanzato nei servizi e nell'offerta turistico-culturale-naturalistica. Le Forze politiche di Centro Sinistra sono pertanto nella condizione di poter ribadire per la prossima consiliazione 2009-2014 l'intendimento di rafforzare per il Porto Borbonico, con l'ausilio di un nuovo porto turistico programmato alle "Reali Mortelle", la sua funzione bivalente, sia commerciale che turistica, permettendo per tutto l'anno l'attracco di imbarcazioni da pesca e per la stagione estiva l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto. L'area di incrocio tra il Granatello e le "Reali Mortelle" costituirà il terminale di un polo turistico integrato nell'accoglienza e nel diporto, l'imbocco di un percorso naturalistico che si snoderà attraverso il Bosco e la Real Fagianeria, l'ingresso a mare naturale e confortevole per i turisti diretti agli Scavi di Ercolano, alle Ville Vesuviane, alla Reggia di Portici.

La Piazza attrezzata a Mare

Avendo l'Amministrazione realizzato il Piano di dettaglio delle aree portuali, è ora possibile realizzare la Piazza attrezzata dell'area ex Montedison prospiciente il nuovo Porto turistico e i centri di ricerca del Polo Scientifico di Portici.

La Piazza non interferirà dal punto di vista architettonico con le preesistenze dello storico Porto Borbonico del Granatello ed anzi fungerà da polo di ritrovo



Città di Portici

utile per la riorganizzazione e lo sviluppo per l'intero Borgo del Granatello. Nella piazza si realizzeranno attività di ricettività pubblica al servizio del turismo, dell'artigianato, della ristorazione e dell'aggregazione cittadina. Per l'accesso ai luoghi saranno realizzate aree a verde pubblico e nuovi percorsi pedonali per il collegamento sia alla strada pubblica esistente sia alla sottostante banchina portuale.

Le Reali Mortelle - Il Museo del Mare - Il nuovo Porto

Con la realizzazione della Piazza attrezzata a mare la riqualificazione dell'intera area del Porto borbonico potrà estendersi all'attiguo sito de "Le Reali Mortelle" ridisegnandone il tratto di costa e potenziando le vie di accesso sia in funzione del flusso veicolare proveniente dalla Città e dalla confinante Ercolano sia per assicurare un accesso pedonale continuo e diretto dal mare al Parco della Reggia. Il progetto di intervento alle Mortelle prevede nel dettaglio la riconversione a parcheggio interrato con copertura a verde attrezzato, a servizio dell'area portuale e della ricerca ma anche di interscambio con la stazione ferroviaria, delle aree dismesse ex FF.SS. adiacenti alla Stazione ferroviaria ed cui si arriverà attraverso un sottopasso ferroviario. Una lingua di verde attrezzato, partendo dalla copertura del parcheggio interrato si srotolerà, attraverso il complesso del Museo del Mare e le aree già acquisite dall'Enea, sino all'antico arenile vulcanico. Il risanamento de "Le Reali Mortelle" potrà essere accompagnato da un nuovo bacino portuale con finalità prevalentemente turistiche ed in grado di inserirsi organicamente ed adiacentemente al Porto borbonico nell'area antistante ai Centri di Ricerca e l'Enea.

Il nuovo bacino proposto non interferirà dal punto di vista paesaggistico rispetto al Porto borbonico ed anzi, sulla copertura della banchina, è prevista una passeggiata pubblica panoramica che assicura la continuità con il molo borbonico. E' prevista una capacità ricettiva a progetto per barche delle varie categorie con possibilità di allocazione di servizi ed attrezzature per i rimessaggi.



Città di Portici

Il nuovo bacino, peraltro, potrà fungere anche da via di fuga alternativa od anche complementare a quella ferroviaria nell'ambito del Piano Strategico Operativo per la zona rossa del Vesuvio, che individua appunto in quest'area un punto di imbarco utilizzabile in caso di emergenza. A completare la portualità, un attracco al servizio dei mezzi dedicati alle Vie del mare e del Museo ferroviario è allocabile all'altro confine della Città a Pietrarsa che, come polo museale e come terminale della passeggiata lungo la costa sino al Granatello, si candida ad essere un fondamentale attrattore ricreativo e culturale della Città.

Il litorale - il baricentro della Città verso il Mare

La risistemazione del litorale, infine, sarà completata con la copertura della massicciata sovrastante il collettore litoraneo, a cura del Commissariato di Governo Regionale per l'emergenza Acque e Bonifiche che ne è l'Ente responsabile, essendo stata finalmente finanziata quest'ultima opera necessaria per il completamento del lungomare di Portici. Potranno quindi a breve avviarsi gli ultimi lavori che mancano al completamento del litorale per dare finalmente alla Città quel collegamento diretto con il mare che manca da settanta anni. Con la passeggiata a mare i Cittadini potranno disporre di una fascia continua di verde attrezzato con piazzole e viali pedonali contornati da una spiaggia di sabbia nera vulcanica che dal Porto borbonico si estenderà sino al Museo di Pietrarsa e che sarà impreziosita dal recupero architettonico delle dimore settecentesche e dei Parchi che sono a monte della linea ferroviaria. Diventerà così presto realtà, ed a ciò le Forze politiche di Centro Sinistra si impegnano, il disegno politico fortemente voluto dall'Amministrazione volto a spostare il baricentro della Città verso il mare per recuperare la vocazione turistica di Portici e la balneabilità. Per garantire l'accesso all'intero tratto costiero saranno inoltre realizzati uno scambiatore intermodale di traffico ferro-gomma-mare al Granatello, un altro a Via Gianturco ed un altro ancora a Viale Camaggio - Villa d'Elboeuf.



Città di Portici

Gli antichi tracciati viari dalla Reggia a Pietrarsa, Via Arlotta, Via Moretti, Piazza S.Pasquale

Alla proposta di valorizzazione della portualità, della linea di costa e delle dimore storiche che sono a monte della linea ferrata, le Forze politiche di Centro Sinistra affiancano il Piano di riqualificazione degli antichi tracciati che dalla Reggia conducono al Museo Ferroviario di Pietrarsa attraversando Piazza S.Ciro, il Centro Storico, Corso Garibaldi ed estendendosi da una parte a Via Arlotta e Via Moretti e dall'altra al Granatello con Piazza S.Pasquale. E' questo un disegno di riqualificazione già avviato con iniziative e con progetti che hanno permesso all'Amministrazione Comunale di sottoscrivere ad agosto 2008 il Protocollo di Intesa con la Regione Campania e che, grazie al Programma Integrato Urbano PIU Portici con i Fondi FESR 2007-2013 e con il coinvolgimento dei privati attraverso lo strumento della Finanza di Progetto, consentirà nei prossimi anni di recuperare alla Città di Portici le sue origini di Città storica e monumentale. Nell'ambito dello stesso disegno di riqualificazione ricadono anche il restauro del Galoppatoio Reale coperto e il risanamento ed il riutilizzo di Palazzo Mascabruno per attività di ricerca, alta formazione e campus in diretto collegamento con l'adiacente polo universitario. Per Piazza S.Ciro si realizzerà la riqualificazione in rispetto dei principi emanati dall'Amministrazione Comunale per risolvere la pedonabilità dei luoghi, il transito e la sosta veicolare con parcheggi sotterranei, la valorizzazione artistica della piazza, la salvaguardia di fabbricati storici come Palazzo Capuano. Detti principi hanno dato già luogo ad un Concorso Internazionale di Progettazione che ha visto diverse soluzioni per l'attuazione degli stessi principi dell'Amministrazione Comunale.

Palazzo Principe di Caposele - Villa Mascolo - L'Anfiteatro

Ad attività di ricerca e formazione avanzata va destinato anche il Palazzo Principe di Caposele, nel frattempo in avanzato stato di riqualificazione urbanistica con le aree annesse del suo Parco, con l'obiettivo di rafforzare il polo



Città di Portici

della cultura e della ricerca già esistente con l'Università di Agraria e con il Polo scientifico del Granatello. Peraltro, proprio per un tale impegno l'Amministrazione a gennaio 2009 ha approvato un Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Napoli Federico II. In continuità tra cultura e formazione avanzata il recupero di Palazzo Principe di Caposele si integra, anche essendo immediatamente contiguo, con il progetto di restauro di Villa Mascolo anch'esso realizzato dall'Amministrazione ed ormai pronto alla sua funzione di Museo Archeologico Interattivo dell'Area Vesuviana oltre che di Parco Robinson con spazi di intrattenimento e sosta, con il "giardino dei bambini", con area giochi al servizio del quartiere. Soddisfatto con i Cittadini l'impegno assunto nel 2004, le Forze politiche di Centro Sinistra si impegnano per il mandato 2009-2014 a dotare la Città di Portici di un'area eventi, all'interno del Parco di Villa Mascolo, con la realizzazione di una nuova struttura di grande richiamo costituita da un Anfiteatro a forma ellittica su un'area di circa duemilacinquecento metri quadri per una capienza complessiva di 1150 posti a sedere ed un palco di duecentocinquanta metri quadri.

Area urbana Dalbono - Largo Arso

A valle della parte alta della Città, a confine con S.Giorgio a Cremano, l'Amministrazione ha già deliberato la riqualificazione complessiva della zona di Via Dalbono - Via Scalea - Via Zumbini, per un progetto di risanamento che prevede la demolizione dei fatiscenti prefabbricati di Via Dalbono con costruzione di 2 edifici di edilizia pubblica residenziale, ristrutturazione delle fogne, illuminazione pubblica, nuove strade di collegamento, piazze urbane a verde attrezzato, infrastrutture e servizi. L'Amministrazione ha provveduto ad aprile 2009 all'approvazione della variante urbanistica e mediante Accordo di Programma con la Regione sarà assicurata la cantierabilità degli interventi. La Coalizione di Centro Sinistra anche ribadisce la validità del protocollo di Intesa che l'Amministrazione ha sottoscritto con il Comune di S.Giorgio a Cremano per



Città di Portici

la riqualificazione di Largo Arso, con il ripristino delle aree verdi e degli spazi dedicati ai bambini del quartiere, e per l'allargamento del sottopasso di Via Dalbono con il miglioramento della vie di fuga delle popolazioni residenti al confine con S.Giorgio e perseguendo così anche gli obiettivi specifici della legge regionale 21/2003.

Villaggio dello Sport, Cultura e Tempo Libero in Via Farina

Le Forze politiche del Centro Sinistra già avevano proposto la Cittadella dello Sport come obiettivo particolarmente qualificante del Programma del 2004 e l'Amministrazione ha disposto tutte le condizioni per realizzarla con il pieno recupero dello Stadio S.Ciro e del Palazzetto dello Sport, con la costruzione della Piscina Comunale e con l'approvazione del progetto finale ridenominato "Villaggio dello Sport, Cultura e Tempo Libero". La Coalizione di Centro Sinistra ribadisce la validità e per certi versi l'unicità dell'opera che nei fatti delimita una Città nella Città. Anche per quest'opera, l'idea di base è quella di mettere in rete tutte le strutture esistenti e di creare le condizioni per un potenziamento di esse con la realizzazione di nuove infrastrutture di completamento e supporto, di interesse pubblico e in grado di rispondere alle richieste dei Cittadini e del mondo dell'associazionismo operante in Città. L'intenzione è di operare una riqualificazione urbana capace di eliminare il senso di periferia dell'area di Via Farina, in modo da creare una serie di processi virtuosi, che si avvarranno di una serie di strumenti normativi capaci di rendere operativa e concreta l'azione programmata. L'intervento, quindi, consentirà la progettazione di tutta l'area identificata e che insieme ad eventuali accordi di programma e al ricorso al partenariato pubblico / privato getti le basi per la sua realizzazione. Il ricorso allo strumento della Finanza di Progetto, in un'ottica di riqualificazione urbana, con l'ente che riveste un ruolo fondamentale nelle scelte e strategie da operare, dove il contributo pubblico venga fortemente equilibrato dalle risorse private e dove è garantito, nella fase gestionale, il partenariato con le associazioni o le



Città di Portici

cooperative operanti a Portici, consentirà di adottare uno strumento moderno e capace di garantire il risultato e nel contempo consentirà di liberare delle risorse destinate alla gestione e manutenzione degli attuali impianti, con notevole vantaggio per l'Ente Comunale e la Città tutta.

il Villaggio va realizzato con la pedonabilità dell'intera area di Via Farina, la costruzione di una strada interrata lungo Via Farina, la realizzazione di un duplice parcheggio interrato a tre livelli con sistemazione della superficie di copertura a verde attrezzato e giochi, attività per il tempo libero, campi da tennis, punto di ristorazione, cinema multisala, negozi sportivi, un "Front Office" su Via Moretti con uffici direzionali e amministrativi, il recupero funzionale e gestionale dell'ex Istituto S. Giuseppe per attività ricettive e di ospitalità per gli atleti.

Il nuovo Centro Sociale in Via Lagno

La realizzazione del "Villaggio dello Sport, Cultura e Tempo Libero" appena a nord di Via Lagno, la riqualificazione della costa appena a sud della stessa Via Lagno e lo stesso avvio del Presidio Sanitario per le Urgenze Territoriali (PSAUT) rischiano di non risolvere da soli il degrado sociale di quell'area. Per tale ragione le Forze politiche del Centro Sinistra si impegnano alla realizzazione di un progetto già avviato dall'Amministrazione per un nuovo Centro Sociale in Via Lagno a servizio dell'intero quartiere con l'obiettivo di offrire un punto d'incontro per gli anziani ma anche per i giovani dediti al volontariato che potranno così utilizzare la struttura per le loro attività rivolte all'integrazione sociale del quartiere ed allo stesso soddisfacimento delle esigenze diverse della popolazione anziana e socialmente più debole, con particolare riferimento alle persone sole ed agli stessi bambini di famiglie disagiate.

Area urbana De Lauzieres - Salute

La zona urbana compresa tra Via Verdi, Via De Lauzieres, Via Salute, Via Madonna della Salute rischia di rimanere compressa dal pur pregevole disegno



Città di Portici

urbanistico che prevede la prossima riqualificazione architettonica ed ambientale di Piazza Poli, la realizzazione del nuovo svincolo autostradale con incremento del flusso veicolare, la sistemazione urbanistica di Piazzale De Lauzieres ed il parcheggio interrato per 418 posti auto pubblici e le successive iniziative per la realizzazione con la Finanza di Progetto di un ulteriore parcheggio interrato per 175 posti a Via Salute e di un nuovo parco pubblico attraverso la copertura della linea Circumvesuviana tra le stazioni di Bellavista, Via Libertà e l'ingresso al Parco della Reggia in Via Salute. La riqualificazione anche di arredo di queste strade e la loro messa in sicurezza adegueranno la zona alla preparazione del progetto che l'Amministrazione ha deliberato per questa area urbana. E' impegno delle Forze politiche di Centro Sinistra di proporre la sistemazione di tali strade e completare così l'opera di messa in sicurezza dell'intero territorio Cittadino.

LA FATTIBILITA'

Il riferimento dello sviluppo della Città è il Documento di Orientamento Strategico (DOS) e ad esso fa riferimento l' "idea progetto" innanzi esposta. L'iniziativa dell'Amministrazione, su cui è stato appunto realizzato il DOS, ruota intorno ad uno schema policentrico di sviluppo proposto dalla Coalizione di Centro Sinistra alle elezioni del 2004 e legato alle risorse ambientali, commerciali, storico-monumentali, scientifico-culturali e del mare, della formazione, della ricerca, nell'ambito di una decompressione del tessuto abitativo, di una riqualificazione del tessuto architettonico della Città antica e di una riconversione dell'apparato dismesso. Questi interventi di sviluppo sono già passati attraverso una concertazione tra gli Enti sovracomunali della Provincia e della Regione e la valorizzazione del ruolo delle vocazioni locali, in attuazione del principio di sussidiarietà invocato all'art. 118 della Costituzione. La redazione del DOS ha visto una fase di ascolto e partecipativa della Città con il coinvolgimento di Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori, Sindacati, Società civile. Con il Documento di Orientamento Strategico l'Amministrazione Comunale ha ancora



Città di Portici

prima sottoscritto ad agosto 2008 con la Regione Campania un Protocollo d'Intesa per un importo complessivo di 30.626.915 euro attivabile nell'ambito del Progetto Integrato Urbano PIU Portici Europa finanziato con i fondi europei FESR 2007-2013, mentre altre intese potranno essere raggiunte con l'Agenzia Locale di Sviluppo Tess Costa del Vesuvio attraverso un Accordo di Reciprocità anch'esso attivabile attraverso i fondi della Comunità Europea 2007-2013. Sul modello già realizzato per la Piscina Comunale e per il Parcheggio di Piazzale De Lauzieres, l'Amministrazione Comunale attirerà i capitali necessari anche con la Finanza di Progetto ed ha già in corso accordi per la realizzazione delle opere. Una tale opzione potrà essere in particolare applicata per il litorale ("waterfront"), per il quale la Coalizione di Centro Sinistra propone il ricorso ad un maxipiano di Finanza di Progetto od anche ad una Società di Trasformazione Urbana (STU) da realizzare allo scopo.

Il disegno di sviluppo proposto dalle Forze politiche del Centro Sinistra è pertanto un Obiettivo perseguibile giacchè v'è la finanziabilità dell'investimento, vi sono i programmi ed i progetti, v'è l'esperienza e la capacità di un'Amministrazione che ha già operato bene e che si candida per questi progetti ad operare ancora bene e con concretezza nell'interesse della Città di Portici.

LE PRECONDIZIONI DELLO SVILUPPO

La visione policentrica della Città

La qualità urbana non può prescindere dalla capacità di affrontare i luoghi deboli della Città, in altre parole i suoi luoghi esterni o emarginati, tenendo presente che intervenire su queste aree, che si definiscono periferie, significa lavorare su un tessuto che è insieme fisico e sociale, mirando a garantire una qualità diffusa nella consapevolezza che talvolta questi luoghi sono la promessa della Città del futuro. Sicuramente una parte di Città che si apre al futuro è la Città antica, che conserva ancora un ruolo fondamentale per Portici, poiché rappresenta il cuore



Città di Portici

del nostro territorio e ne riflette l'anima economica e l'immagine; la sua riqualificazione rappresenta quindi una priorità poiché un Centro Storico sano è spesso sinonimo di comunità sana e contribuisce ad eliminare quel senso di segregazione culturale e sociale che altrimenti tende a caratterizzarlo.

Le dimensioni ridotte del nostro territorio impongono un ripensamento complessivo e non localizzato; quindi i progetti non vanno visti nella loro settorialità d'intervento ma inseriti in un'ottica generale, così come il ridisegno della linea di costa, il cosiddetto "waterfront", non può avere vita e genesi isolata ma deve per forza di cose muoversi all'interno di una logica fatta di relazioni interne ed esterne (macro territorialità) che individuino connessioni, cerniere e complementarità fisiche in una concezione policentrica della Città. Il recupero di un'ampia fascia del territorio è visto come capacità della Città di riorganizzare una nuova concezione della vita urbana che rompa la logica Popolazione debole - Città emarginata e che dal recupero di aree, risorse umane e sociali dismesse o abbandonate, faccia scaturire un nuovo modello di equità sociale e di sviluppo sostenibile. In un tale disegno la scelta strategica è nella creazione di corridoi ecologici che restituiscano a Portici il proprio mare, in una operazione di ricucitura tra il "basso e l'alto" della Città, in una riconfigurazione complessiva del tessuto urbano. Si tratta più propriamente di rappresentare sul territorio Cittadino un tale modello di equità e di sviluppo con l'idea della Città eco-compatibile che recepisca gli obiettivi posti dall' Europa per il 2020 definiti come "obiettivi 20-20-20" (+20% di energia rinnovabile, - 20% di emissioni inquinanti, + 20% di risparmio energetico) e che ancora sono la premessa per l'azione di programmazione sul territorio in chiave di sostenibilità.

La politica partecipativa

E' tempo di passare da una cultura delle opportunità ad una cultura della costruzione della cittadinanza, al fine di assicurare la piena formazione del Cittadino e della persona umana. Per far ciò è necessario attivare un percorso



Città di Portici

educativo, che riconosce l'educazione come un diritto che non si realizza più nel chiuso della famiglia e della Scuola, ma che si attua anche attraverso tutte le stimolazioni che una Città educativa può dare attraverso un sistema formativo integrato, inteso come grande conquista culturale in quanto modo coerente e vincente di concepire le "competenze" del territorio e trasformarle in ricchezza e potenzialità per lo sviluppo. Un tale programma si attuerà attraverso l'impegno al rafforzamento dei nostri processi decisionali, tramite una migliore democrazia partecipata che consenta all'Amministrazione Comunale lo svolgimento di un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti, per la promozione di scelte di mobilità sostenibile e la creazione di un' economia locale che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente, nella realizzazione di una comunità locale solidale e aperta a tutti, in una visione locale di pace, giustizia, equità e sviluppo sostenibile a livello globale. Gli obiettivi e i temi esposti sulla capacità di una programmazione sostenibile sono stati già perseguiti dall'Amministrazione con il "forum" di ascolto tenuto per la formazione del Programma Integrato Urbano PIU Portici e la Coalizione di Centro Sinistra si impegna a continuare a perseguirli favorendo un modello di democrazia partecipativa per il consolidamento di una politica partecipativa.



Città di Portici

IL PROGETTO DI ATTUAZIONE SUL TERRITORIO

La proposta che la Coalizione di Centro Sinistra propone è configurabile in un progetto che si snoda attraverso assi di attraversamento del territorio tra loro interconnessi ed ingabbiati in reti di sostegno dello sviluppo armonico della Città di Portici. Gli assi, di per sé lineari, assumono quindi corpo e dimensione con l'integrazione di progetti reticolari stabilendo quell'interconnessione omogenea atta ad assegnare alla Città una funzione di nodo metropolitano per la produzione di nuovi saperi, per la ricerca, per gli itinerari d'arte e cultura, per l'ingresso dal mare al Parco del Vesuvio, per la portualità, per la salubrità dei litorali, per il turismo metropolitano, per il commercio innovativo.

La raffigurazione del progetto di sviluppo per la Città di Portici è rappresentabile come sistema reticolare composto da:

- Assi di Indirizzo dello Sviluppo
 - Asse Natura
 - Asse Storia
 - Asse Comunità

- Reti Amiche dello Sviluppo
 - Portici Città del Buon Governo
 - Portici Città Creativa, d'Arte e Turismo
 - Portici Città Produttiva
 - Portici Città Campus
 - Portici Città di Scuola, di Cultura, di Gioventù
 - Portici Città Welfare
 - Portici Città Sostenibile
 - Portici Città Sicura



Città di Portici

L'integrazione tra luoghi e iniziative diverse, appunto definite dall'esposto sistema reticolare dello sviluppo, anche consente di uscire dall'abusata logica degli interventi frammentari e di dare loro invece spessore e prospettiva dentro una puntuale strategia di una più proficua visione globale della Città. Gli assi, predeterminando le condizioni dello sviluppo, hanno l'ambizione di indirizzare l'azione pubblica e privata verso programmi e progetti ritenuti prioritari e tendono ad insediare sull'intero territorio le reti dello sviluppo della Città di Portici con l'obiettivo di garantirne:

- la tutela delle risorse naturali esistenti;
- il recupero della bellezza della Città e del paesaggio;
- la promozione delle testimonianze museali e monumentali;
- la valorizzazione delle funzioni di eccellenza della Ricerca e dell'Università;
- la promozione delle attività del tempo libero, dello svago, dello sport, della cultura, della formazione;
- una più adeguata dotazione di attrezzature turistiche, artigianali e commerciali;
- il contenimento della densità abitativa;
- la crescita dei valori urbani connessa ad una maggiore eco-sostenibilità;
- il soddisfacimento delle esigenze di sicurezza e del fabbisogno di servizi;
- l'attenzione al disagio sociale;
- la solidarietà verso le fasce sociali più deboli, quali i bambini, i giovani e gli anziani;
- una mobilità intermodale ed ecosostenibile;
- una migliore qualità della vita dei Cittadini;
- la godibilità della Città, dei suoi litorali, delle sue spiagge e del suo mare.

Il progetto, che le Forze politiche di Centro Sinistra così propongono alla Città di Portici, richiede la cooperazione istituzionale con gli Enti sovraordinati al Comune, il coinvolgimento delle migliori professionalità presenti sul territorio, il partenariato con l'impresa pubblica e privata con l'utilizzo della Finanza di



Città di Portici

Progetto, il coinvolgimento dei Cittadini attraverso i “forum” di ascolto, la coerenza con i suggerimenti comunitari e gli indirizzi strategici regionali e provinciali, il rispetto degli strumenti urbanistici e programmatori definiti dai lineamenti strategici del Piano Strategico di Portici racchiusi nel Documento di Orientamento Strategico del Programma Integrato Urbano PIU Portici, dal Progetto strategico dell’Agenzia Locale di Sviluppo TESS Costa del Vesuvio, dal Piano territoriale di Coordinamento della Provincia di Napoli, dal Piano Territoriale Regionale, dal Piano Strategico Operativo per la zona rossa del Vesuvio.



Città di Portici

GLI ASSI DI INDIRIZZO DELLO SVILUPPO

L'ASSE NATURA

Il Parco delle "Reali Mortelle" * Il Parco Inferiore della Reggia * Palazzo Mascabruno * La Reggia * Il Parco Superiore della Reggia * Il Parco Urbano sul tracciato della Circumvesuviana

Lo scenario di riferimento

Il corridoio che dal borgo del Granatello risale e si snoda sino all'imbocco del Vesuvio attraversando per intero il sito reale borbonico della Città di Portici, costituito da:

- le aree urbane, degradate a valle e a monte della rete ferroviaria, note come le "Reali Mortelle" ed oggi parzialmente destinate al Polo scientifico che caratterizza la Cittadella della Ricerca;
- il Parco Inferiore della Reggia di Portici;
- il Parco Superiore della Reggia di Portici e le aree ormai smembrate di Via delle Tranvie sino all'intersezione delle strade che da Portici ed Ercolano conducevano al Vesuvio;
- la Real Fagianeria.

Il progetto

Il progetto complessivo dell'area individua un ponte ideale tra il mare di Portici ed il Vesuvio mettendo insieme, unendo e valorizzando le specificità ecologiche e fisiche fra la costa vesuviana e le risorse naturali del Parco Nazionale del Vesuvio in corrispondenza dell'unico possibile attraversamento costituito dal Parco della Reggia.

Il progetto è nel dettaglio finalizzato alla costruzione di un corridoio ecologico che a cuneo attraversi dal mare l'intero Parco della Reggia di Portici riqualificando e riconnettendo una serie di spazi aperti (le aree urbane degradate



Città di Portici

a monte e valle della linea ferroviaria costiera e ricadenti nella zone delle "Reali Mortelle", la Prateria Reale e il Parco inferiore, il Parco superiore, la Real Fagianeria e il sistema delle aree agricole di prossimità urbana sottoposte alla pressione delle parti urbanizzate e delle infrastrutture ad esse collegate) sia nella prospettiva di recuperare aree di fruizione naturalistica per lo svago e per il tempo libero sia anche nella opzione di utilizzare questa grande trasversale ambientale come connessione leggera fra i sistemi di trasporto pubblico ferro-ferro e ferro-mare (in particolare fra la nuova stazione della metropolitana regionale del Granatello e la stazione della Circumvesuviana di Via Libertà) attraverso la realizzazione di percorsi pedonali meccanizzati e, nel caso, di vettori ad impatto ambientale nullo. Nelle intenzioni della Coalizione di Centro Sinistra, la grande connessione monte-mare viene poi attraversata a croce da un nuovo corridoio parallelo alla costa, ottenuto dalla realizzazione della copertura di un tratto della linea ferrata della Circumvesuviana (tra le stazioni di Bellavista, Via Libertà e l'ingresso al Parco della Reggia in Via Salute) attrezzata a Parco Urbano, che costituirà anche un accesso intermedio al Parco superiore della Reggia di Portici. Il progetto contribuisce a costruire una delle poche opportunità ancora esistenti di apertura e di connessione del Parco Nazionale del Vesuvio alla costa vesuviana ed al mare realizzando il grande corridoio ecologico monumentale del Parco della Reggia e della Real Fagianeria.

La proposta

- Il ricongiungimento del Parco inferiore della Reggia di Portici alla fascia costiera con il recupero delle aree e dei giardini delle "Reali Mortelle";
- Il miglioramento dell'accesso e della fruibilità del Parco Superiore della Reggia attraverso un collegamento pedonale meccanizzato tra l'approdo del Granatello, il cortile della Reggia, come accesso dell'Università e ingresso al Parco, e la stazione della Circumvesuviana di via Libertà;



Città di Portici

- La realizzazione di un nuovo parco pubblico attraverso la copertura della linea Circumvesuviana tra le stazioni di Bellavista, Via Libertà e l'ingresso al Parco della Reggia in Via Salute;
- L'integrazione del Parco Superiore della Reggia con le aree smembrate di Via delle Tranvie sino al nuovo svincolo autostradale;
- Il restauro del paesaggio della Real Fagianeria nell'ambito della sistemazione del nuovo vincolo autostradale;
- La realizzazione della Piazza attrezzata a mare nell'area ex Montedison attraverso la sistemazione dello spazio urbano, la creazione di giardini e la realizzazione di attrezzature commerciali.

I benefici

- Riqualficazione degli ambiti di frangia urbana sia a salvaguardia delle risorse naturali sia a protezione della qualità della vita degli abitanti sia a garanzia di una gestione equilibrata del territorio;
- Aumento della disponibilità dei parcheggi interrati, valorizzando i dislivelli esistenti e riconfigurando i giardini pubblici delle "Reali Mortelle";
- Recupero dell'unità storico-paesaggistica e monumentale tra le "Reali Mortelle" e la Strada Regia delle Calabrie attuale Via Università;
- Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione del Parco Superiore della Reggia preservandone l'elevato grado di naturalità;
- Ottimizzazione delle connessione fra il Parco della Reggia e la Fagianeria, rafforzando uno dei principali varchi ancora liberi per le connessioni del Vesuvio con il mare.



Città di Portici

L'ASSE STORIA

La Reggia * Via Università * Piazza S.Ciro * Il Centro Storico * Corso Garibaldi

Lo scenario di riferimento

I tracciati viari, che strutturano e riportano il Centro Storico alle antiche testimonianze delle vie di comunicazione dall'epoca romana sino al Regno delle due Sicilie, e il patrimonio storico, monumentale, edilizio e sociale che avvolge gli stessi tracciati viari identificabili in:

- Via Università con l'integrazione del borgo storico tra il Parco della Reggia e i Palazzi Valle e Principe di Santobono, ubicati all'accesso principale del Palazzo Reale, il Museo Ercolanense di Palazzo Caramanico, la Villa Maltese ex Palazzo Caravita verso il mare, Palazzo Mascabruno, il Palazzo dell'Opera Pia a Vico Ritiro, il Convento di Sant'Antonio a Piazza S.Pasquale;
- Corso Garibaldi con l'integrazione delle Ville Vesuviane, dei parchi e dei giardini storici ancora esistenti verso il mare e la costa;
- gli spazi e delle attività commerciali lì esistenti;
- il complesso della Reggia, con gli spazi di grande valenza storico-architettonica ad essa annessi, Palazzo Mascabruno ed il Galoppatoio Reale coperto.

Il progetto

Il programma della Coalizione di Centro Sinistra, nel rispetto dei principi ispiratori di sostenibilità del nuovo modello di Città, pone particolare attenzione all'aspetto dei beni architettonici che rappresentano la qualità e l'immagine di Portici e danno il senso della storia e dell'identità di un territorio caratterizzato da un patrimonio pubblico e privato di grande valore.

La riqualificazione architettonica della Città, il risanamento della struttura sociale, il rilancio dell'economia devono puntare ad innalzare la qualità della vita



Città di Portici

e la coesione sociale sia in riferimento agli abitanti sia ai servizi offerti. In particolare la valorizzazione delle attività e degli spazi commerciali deve contribuire al miglioramento dell'assetto urbano del Centro Storico anche attraverso la riorganizzazione del commercio con specifiche caratterizzazioni sia di allocazione che di offerta di prodotti e di lavorazioni artigianali e artistiche di pregio (ad esempio botteghe per il restauro, antiche sartorie, pasticcerie). In tale caratterizzazione, ad esempio, Via Università potrebbe accogliere attività commerciali collegate alla cultura e alla ricerca connesse alla presenza dell'Università e degli altri Centri di ricerca esistenti, mentre Via Arlotta e Via Bellucci Sessa potrebbero ospitare attività commerciali alimentari e del gusto in stretto riferimento ai prodotti tipici dell'area e del Parco Nazionale del Vesuvio.

Tutta la serie di interventi esposti sono attuabili sia per le risorse finanziarie attivate con i fondi europei sia per la già acquisita dotazione del Piano del Colore, da parte dell'Amministrazione. Il passo successivo al Piano del Colore, che è elemento indispensabile e vincolante per la riqualificazione delle aree storiche, sarà di fornirsi di relativi piani particolareggiati, per dotare la Città di uno strumento pianificatore dal quale deve scaturire la realizzazione di un programma operativo che tenga insieme esigenze di tutela, rispetto dei regolamenti e capacità economiche d'intervento: un piano rivolto ai privati che intendono riqualificare edifici storici, per i quali sono previsti meccanismi incentivanti e premianti per tutti quegli interventi attenti alla qualità architettonica e al contenimento energetico. Quest'aspetto è particolarmente sentito dall'attuale Coalizione in quanto rappresenta un elemento di grande forza capace d'innescare fenomeni di crescita sociale dal basso, che in maniera autonoma e destrutturata consentano la rivitalizzazione di alcune aree depresse e il loro ingresso nel circuito sano e virtuoso della Città.

La realizzazione delle aree di sosta e dei parcheggi interrati, compatibili con il tessuto storico della Città e già programmate dall'Amministrazione, favorirà l'uso equilibrato della pedonalizzazione e delle zone a traffico limitato con il risultato di



Città di Portici

rivitalizzare le strade di maggiore pregio storico-artistico e di contribuire ad un ambiente urbano di alta qualità.

La proposta

- La valorizzazione dei tracciati viari del Centro Storico, di Via Università e di Corso Garibaldi, con l'individuazione di zone a traffico limitato e percorsi pedonali protetti;
- Il risanamento ed il recupero del Palazzo dell'Opera Pia, di Palazzo Mascabruno e del Galoppatoio per la realizzazione di attività complementari alle funzioni universitarie;
- L'ampliamento dell'offerta culturale e museale del complesso della Reggia e degli spazi di grande valenza storico-architettonica ad essa annessi, profittando dei locali utilizzati per la didattica della Facoltà di Agraria dell'Università Federico II di Napoli;
- La riqualificazione delle attività commerciali e la loro incentivazione all'interno di una strategia delle vie del commercio con specifiche caratterizzazioni;
- La destinazione sociale, adeguata e congruente alle opportunità offerte dalla risorsa del patrimonio edilizio preesistente, per Palazzo Principe di Santobono;
- Lo scambiatore intermodale di traffico ferro-gomma della circumvesuviana come attrattore ambientale e via di fuga pedonale verso il Parco superiore della Reggia;
- La riqualificazione di Piazza S.Ciro attraverso la sistemazione della viabilità e la realizzazione di parcheggi interrati;
- La valorizzazione di Villa d'Elboeuf, già inserita nell'ampio programma di riqualificazione del fronte mare ("waterfront"), anche attraverso la proposta del Comune quale soggetto-attore di un accordo di programma con Enti pubblici interessati (quali Regione, Tess Costa del Vesuvio, Sovrintendenza ai



Città di Portici

Beni Culturali) e privati con finalità di struttura ricettiva e formativa nell'ambito dello sviluppo turistico dell'area;

- La realizzazione di Piazza del Tribunale con la creazione di giardini pensili e la realizzazione di parcheggi interrati;
- La riqualificazione di Villa Lauro-Lancellotti, che rappresenta sicuramente un elemento di grande pregnanza per la Città e si è programmata una sua acquisizione per restituirla, di concerto con la Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici, alla fruibilità dei Cittadini con l'ipotesi della creazione della "Casa della Città". Nell'area antistante, la Coalizione di Centro Sinistra intende realizzare un'area di sosta interrata per lo scambio di mezzi pubblici a bassa emissione inquinante e con la realizzazione di giardini pensili in superficie;
- Per Villa Orsino – Gravina e Villa Angelina, che pure rappresentano elementi di attenzione del programma della Coalizione, si intende operare un'azione di tutela e controllo, ma anche di creazione in partenariato con i privati, di occasioni e opportunità di rilancio e rivitalizzazione di tali beni per una crescita dell'immagine di qualità della Città;
- Villa Savonarola, con realizzazione di una biblioteca tematica che recuperi e valorizzi i testi sulla storia e sulla tradizione borbonica con lo sviluppo di tecnologie per la digitalizzazione e la messa in rete degli archivi.

I benefici

- Riqualificazione delle aree di riconnessione tra la linea ferroviaria circumvesuviana ed i tessuti insediativi, attualmente da essa separati, attraverso interventi di riqualificazione stradale e la creazione di nuove aree e attrezzature pubbliche;
- Valorizzazione delle tracce monumentali della Città con il pieno recupero delle parti di interesse storico e l'eliminazione delle parti aggiunte di alcun valore storico-architettonico;



Città di Portici

- Rigenerazione urbana attraverso interventi di recupero del patrimonio edilizio e sociale, in particolare con il reinsediamento delle attività commerciali compatibili con il radicamento storico della zona e complementare allo sviluppo economico dell'area mercatale;
- Ampliamento delle potenzialità culturali e formative con il trasferimento delle attività didattiche della Facoltà di Agraria nelle ex Officine Fiore a vantaggio di una più puntuale funzione museale della Reggia ma anche con maggiore disponibilità di aree utili alle attività di sperimentazione e ricerca, con le nuove disponibilità di Palazzo Caposele e Palazzo Mascabruno ad attività di alta formazione, con l'apertura della Cittadella della Ricerca al territorio attraverso Portici Campus.

L'ASSE COMUNITA'

**Ex Macello * Nuovo bacino portuale * Porto del Granatello * Waterfront
* Integrazione della linea di costa alla Città * Passeggiata a mare *
Sistema museale di Pietrarsa * Scambiatori intermodali di traffico**

Lo scenario di riferimento

La fascia costiera con il suo fronte mare, solitamente nominato "waterfront", e con il retrostante insediamento paesaggistico-architettonico costituito da:

- il borgo del Granatello con l'antico porto borbonico, la storica Villa D'Elboeuf, l'area di interesse storico intorno a p.zza S. Pasquale;
- le aree poste tra il limite inferiore del Parco della Reggia, via Marittima, la ferrovia, la costa, e gli insediamenti della ricerca;
- la stazione ferroviaria del Granatello;
- il Museo ferroviario di Pietrarsa.



Città di Portici

Il progetto

- L'integrazione d'arredo e funzionale del bacino portuale del Granatello al borgo retrostante e al costituendo Parco delle "Reali Mortelle";
- Il completamento del restauro dell'ex Macello Comunale con l'insediamento del Museo del mare;
- Il nuovo bacino portuale alle "Reali Mortelle" con una capacità ricettiva prevista a progetto per barche delle varie categorie e attrezzature per i rimessaggi;
- La passeggiata a mare con percorsi pedonali e ciclopedonali sulla superficie del realizzato collettore litoraneo con la sua estensione verso i giardini ancora esistenti delle ville vesuviane, attraverso la copertura di una parte dei binari, e verso il mare attraverso un'ampia spiaggia di sabbia nera vulcanica che dal Porto borbonico si estenderà sino al Museo di Pietrarsa;
- Ripascimento della spiaggia, riqualificazione dei lidi e realizzazione di nuovi approdi turistici;
- Il miglioramento dell'accessibilità al mare da corso Garibaldi ed al Museo di Pietrarsa con la realizzazione di spazi attrezzati e nuove aree verde ad uso pubblico;
- Ripristino delle connessioni fra Corso Garibaldi e la fascia costiera con l'ampliamento dei sottopassi a Pietrarsa, Viale Camaggio, Via Gianturco;
- Il Grande Scambiatore Intermodale di Traffico ferro-gomma-mare del Granatello;
- Lo scambiatore intermodale di traffico ferro-gomma-mare di Via Gianturco;
- Lo Scambiatore Intermodale di Traffico ferro-gomma-mare di Viale Camaggio
 - Villa d'Elboeuf;
- la nuova stazione intermedia della metropolitana regionale a Viale Camaggio;
- Valorizzazione del polo museale di Pietrarsa anche sostenuto dalla realizzazione della nuova stazione della metropolitana regionale prevista e dalla realizzazione della darsena.



Città di Portici

La proposta

Un nuovo bacino può allocarsi alle "Reali Mortelle", adiacentemente al Porto borbonico ed all'area della ricerca, ampliando e meglio qualificando la capacità ricettiva dell'attuale sistema portuale e prevedendone opzioni di allocazione di servizi ed attrezzature per i rimessaggi. Per il superamento della barriera ferrata che nega alla Città il contatto diretto con il mare ed isola luoghi tanto importanti per il paesaggio della costa vesuviana, l'intervento già definito dall'Amministrazione Cuomo propone attraverso lo scavalcamento della ferrovia la riconquista della fascia a mare con il ripristino dell'affaccio dei giardini storici delle Ville Vesuviane a mare, l'accessibilità piena all'intera costa, la passeggiata a mare, le attività all'aria aperta, la balneazione. Un'importante opportunità di rivitalizzazione della fascia di territorio posta a ridosso della ferrovia sarà offerta dal progetto di nuove stazioni della metropolitana regionale da porre a via Gianturco, Pietrarsa, viale Camaggio e altrettanti nodi di scambio ferro-gomma e ferro-mare nell'ambito di un disegno complessivo di realizzare a Portici un nuovo grande anello del sistema di trasporto pubblico ecocompatibile a vantaggio dei residenti, dei turisti e della vivibilità del territorio.

I benefici

- Valorizzazione della linea di costa restituendo ad essa il ruolo storico di accesso naturale alla Città;
- Potenziamento in chiave turistica del porto storico del Granatello ed integrazione con la stazione ferroviaria stabilendo un nuovo approccio intermodale mare-ferro;
- Unicità paesaggistica e funzionale tra il Borgo del Granatello e le " Reali Mortelle" superandone l'attuale degrado e la frammentarietà;
- Miglioramento dell'accessibilità verso l'area portuale e il mare con la realizzazione di parcheggi di scambio realizzati in corrispondenza delle nuove fermate della linea ferroviaria costiera;



Città di Portici

- Ricostruzione della continuità dei giardini delle Ville Vesuviane recuperandone il degrado a restituendo ad essi qualità urbana e valenza storica;
- Valorizzazione delle attività commerciali connesse alla fruizione del mare e della nuova offerta paesaggistica, culturale e turistica.



Città di Portici

LE RETI AMICHE DELLO SVILUPPO

PORTICI CITTA' DEL BUON GOVERNO

La Struttura Comunale

Le Forze politiche del Centro Sinistra intendono garantire alla cittadinanza un apparato istituzionale moderno, flessibile, efficiente e capace di raggiungere gli obiettivi posti, nella volontà della massima trasparenza e di dialogo aperto e partecipato della cittadinanza, vista come elemento attivo dell'azione di governo dell'Amministrazione Comunale.

S'intende perseguire tale obiettivo programmatico attraverso la creazione di Aree funzionali intersettoriali, che recepiscano la visione strategica della Città con efficacia e diano ad essa concretezza di azioni e risultati. In questo senso si potrà procedere al definitivo superamento dell'attuale struttura organizzativa del Comune al momento articolata per Settori facenti capo direttamente al Sindaco. Opportuna, inoltre, potrebbe rivelarsi l'istituzione di uno staff di consulenza altamente qualificato, coadiuvato all'occorrenza da "Project Manager" quali responsabili di dedicati programmi e/o progetti, che dal punto di vista tecnico-operativo possa apportare un contributo ad ogni Area funzionale sia per il coordinamento, interno all'Amministrazione, delle attività gestionali sia per monitorarne gli avanzamenti dei tempi e dei risultati. Una riforma strutturale delle risorse umane va altresì realizzata tenendo conto dell'intero organico comunale con la valorizzazione di ogni singola figura professionale ma anche con il rendimento loro richiesto nella prestazione professionale. Per una conseguenziale innovazione della Macchina Comunale l'Amministrazione ha intanto già avviato il ridisegno della propria struttura organizzativa sia per tener conto dei processi d'informatizzazione necessari alla Pubblica Amministrazione sia anche per adeguarla al controllo del Cittadino attraverso il grado di soddisfazione riportato. E' infatti in atto una rivisitazione dei sistemi di



Città di Portici

incentivazione del personale dipendente dell'Ente finalizzata al miglioramento della produttività e del reale riscontro con i Cittadini attraverso il grado di soddisfazione, "customer's satisfaction", riportato dai dipendenti comunali. Ciò sarà realizzato nel pieno rispetto del progetto sperimentale "Mettiamoci la faccia" del Ministero della Funzione Pubblica al quale l'Amministrazione ad aprile 2009 ha aderito e con il quale i Cittadini, esprimendo il loro grado di soddisfazione, potranno valutare l'efficienza della struttura organizzativa del Comune di Portici e quindi incidere sulla premialità dei dipendenti. In quanto ai Controlli Interni all'Amministrazione Comunale, nelle forme e nei modi legiferati dal Testo Unico degli Enti Locali, il Collegio dei Revisori e il Nucleo di Valutazione dell'Area Dirigenza hanno rispettivamente certificato alla Corte dei Conti la regolarità della contabilità amministrativa e del controllo di gestione dell'Amministrazione. Ciò nonostante, nell'ambito di una rinnovata metodologia di governo, la Coalizione si propone di sviluppare una nuova politica di bilancio che permetta di liberare nuove risorse e realizzare economie di spesa superando il criterio della spesa storica e introducendo un innovativo percorso per la costruzione del bilancio sulla base di schede progetto attraverso le quali sarà anche più agevole sia per l'Amministrazione che per gli Organi di Controllo Interno il riscontro delle previsioni sia in termini contabili che di tempistica. Sotto il profilo della tutela dei diritti dei Cittadini le Forze politiche di Centro Sinistra propongono di innovare completamente la convenzione con Equitalia con un modello di riscossione attento alle persone e, quindi, svincolato dai pericolosi automatismi che spesso hanno determinato situazioni di disagio e di difficoltà a carico dei Cittadini più deboli. In particolare, questo importante risultato può essere raggiunto attraverso l'introduzione di una cartella nuova, più leggibile e chiara e attraverso la separazione dei crediti del Comune rispetto a quelli degli altri Enti, come lo Stato e gli Enti di previdenza. Questo consentirà al Comune di riappropriarsi delle procedure di riscossione e di monitorarne l'andamento, con particolare attenzione ai casi in cui è iscrivibile l'ipoteca che dovranno essere oggetto di



Città di Portici

preventiva comunicazione del Concessionario al Comune. Insieme a Equitalia e nell'ambito della stessa convenzione si proporrà di inserire anche un sistema di allerta sociale per il quale il Concessionario comunica al Comune le situazioni di particolare disagio di cui viene a conoscenza nello svolgimento della sua attività.

La Partecipazione dei Cittadini

Oltre ai contenuti non può ignorarsi il problema degli spazi destinati a garantire il funzionamento dell'Istituzione. Va valutata l'opzione di tenere le sedute del Consiglio Comunale in una sede più centrale, che favorisca la partecipazione dei Cittadini, e di delocalizzare quegli assessorati a maggiore contatto con l'utenza per favorirne l'interrelazione con la cittadinanza. In quest'ottica va considerata la necessità di destinare spazi autonomi anche ai gruppi consiliari, sì da renderne più effettivo ed efficace il ruolo all'interno del Consiglio e della Città. La partecipazione è difatti elemento fondante dell'azione di governo che la Coalizione di Centro-Sinistra intende perseguire. Verso la Città, inoltre, l'idea è di dare forza a nuove forme di rappresentanza sociale e di nuovi protagonisti della scena urbana come comitati di quartiere, associazioni ambientaliste, culturali e sportive, gruppi di consumatori, movimenti giovanili, produttori del terzo settore. Con tale azione s'intende cogliere la capacità della Città di autorappresentarsi negli obiettivi specifici e settoriali che caratterizzano le dinamiche della Città di Portici, ciò per una migliore adesione alla realtà e in funzione di una risposta ottimale ai bisogni attesi. È volontà del Centro Sinistra anche procedere alla valorizzazione dell'istituto del referendum, come massima forma di partecipazione democratica alla vita delle istituzioni, soprattutto al cospetto di decisioni controverse e dal pesante impatto sulla collettività.

L'Amministrazione ha già dato corso, nella sua azione, ad una maggiore partecipazione della Città alla vita dell'Istituzione con una costante informazione ai Cittadini su tutto quanto attuato dall'Amministrazione, attraverso strumenti integrati capaci di interloquire e di confrontarsi con la cittadinanza quali il portale



Città di Portici

comunale "Portici on line", l'Informacomune, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Saranno potenziati, ancora più qualificati ed ampliati tutti i canali comunicativi con i Cittadini. Con il portale il Palazzo Comunale si è infatti avvicinato ancora di più al Cittadino fornendogli un servizio reale oltre che partecipativo. Il portale ha consentito di attivare un doppio canale di comunicazione così che le decisioni dell'Ente Comunale sono potute diventare subito accessibili al Cittadino permettendogli anche di interagire con un'interlocuzione tramite posta elettronica e per il futuro la Coalizione di Centro Sinistra si impegna ad assegnare, ai Cittadini che lo richiederanno, un loro indirizzo di posta elettronica certificata, al fine di consentire al Comune l'invio di ogni comunicazione di natura istituzionale. Peraltro l'Amministrazione, a fronte del positivo riscontro dei Cittadini manifestato attraverso numerosi e costanti contatti, ad aprile 2009 ha completamente riadeguato il portale comunale avviando un progetto che amplierà le prestazioni sinora offerte anche consentendo al Cittadino di seguire direttamente dal proprio computer pratiche e richieste. Sono già in corso il riadeguamento ed il potenziamento dell'URP quale primo strumento di interfaccia diretta ed operativa con la cittadinanza. Sarà ampliata la pubblicazione dell'Informacomune quale organo di comunicazione e di confronto bilaterale con la cittadinanza. Un ulteriore strumento, sul quale la Coalizione di Centro Sinistra propone di operare, è quello della comunicazione multimediale con rete Wi-Fi e con il progetto "Portici clic" per Portici digitale.

Le azioni saranno:

- Utilizzo nel Comune dei gratuiti "software open source";
- Diffusione nelle Scuole materne, elementari, medie e superiori di Portici della filosofia "open";
- Portici Wireless;
- Realizzazione della rete internet wireless gratuita su tutto il territorio di Portici;
- Installazione in Città di colonnine digitali (totem);



Città di Portici

- Pubblica amministrazione (e-government) in contatto con il Cittadino direttamente via internet (emissione documenti, informazioni, ecc.), ovviamente anche con il ricorso al portale comunale.

Il Sostegno alle Attività Produttive

La Coalizione di Centro Sinistra intende lavorare alla creazione di una Consulta delle Associazioni, operanti sul territorio, nella consapevole necessità di creare una rete che superi le singole individualità ma che metta in circolo i propri saperi e le proprie competenze settoriali in una visione unitaria dell'azione collettiva sulla Città di Portici. Nel particolare, si rende opportuno realizzare una strategia atta ad incentivare progetti per la formazione e la diffusione delle conoscenze e della crescita imprenditoriale. Si ritiene infatti che la Città debba dotarsi di strumenti operativi di sviluppo autonomi ma anche complementari a quelli già operanti nel contesto vesuviano. Di qui la proposta di costituire uno Sportello di Coordinamento e Sviluppo Comunale (Pubblico/Privato) ad ampio spettro capace di coadiuvare il lavoro della Giunta Comunale al fine di richiamare risorse finanziarie provenienti dall'Europa, dallo Stato, dalle Regioni e promuovere la crescita economica, sociale e culturale della Città operando in sinergia per la stessa realizzazione del Programma Integrato Urbano PIU Portici voluto e preparato dall'Amministrazione. In campo economico i compiti dello Sportello saranno volti a sostenere la crescita delle imprese favorendone l'accesso ad incentivi ed agevolazioni nazionali e regionali, incoraggiare l'imprenditoria giovanile e quella femminile, promuovere reti in settori strategici delle imprese locali finalizzate allo sviluppo di nuovi investimenti ed alle esportazioni. In campo sociale lo Sportello assisterà lo sviluppo locale reperendo risorse per la costruzione e la manutenzione di infrastrutture, per la sicurezza urbana (sistemi di video sorveglianza, illuminazione, ecc.), per la realizzazione di programmi per i Cittadini meno abbienti e per il sostegno ai diversamente abili. In campo culturale lo Sportello produrrà ogni sforzo per trovare risorse volte a valorizzare



Città di Portici

il patrimonio storico-artistico locale per recuperare i numerosi edifici settecenteschi presenti nella Città. In campo artistico accompagnerà nel reperimento fondi le compagnie teatrali, le associazioni musicali ed orchestrali, le associazioni artistiche in generale. Queste politiche sono ben attuabili sia attraverso il ricorso ai fondi europei da parte dell'Amministrazione Comunale (come già per PIU Portici) sia mediante strumenti resi disponibili dall'Agenzia Locale di Sviluppo Tess Costa del Vesuvio, esercitando azioni di programmazione negoziata e confermando alla Città di Portici un ruolo di protagonista negli strumenti atti a gestire le attività di sviluppo del territorio.

PORTICI CITTA' CREATIVA, D'ARTE E TURISMO

Il Patrimonio Culturale ed Artistico

Il progetto, che le Forze Politiche del Centro Sinistra propongono, si basa sulla consapevolezza che il turismo, legato alla fruizione del patrimonio culturale ed artistico, è oggi sicuramente una delle più importanti potenzialità di sviluppo economico del territorio regionale a condizione di legarlo non al pendolarismo o al "mordi e fuggi" ma al giacimento dei beni di cui il territorio realmente dispone ed alla creatività con cui viene gestito. In particolare la Città di Portici nel panorama turistico campano, con la sua particolare storia e la sua unicità paesaggistica, si pone al centro degli interessi di fruizione dell'intera area vesuviana. Le intrinseche potenzialità del territorio sono peraltro state già tenute in conto dall'Amministrazione all'interno del Programma Integrato Urbano della Città di Portici predisposto con i fondi europei 2007-2013. Nel programma è previsto il recupero per lotti di tutti gli edifici dell'antico percorso borbonico utilizzando gli spazi per la predisposizione dell'accoglienza, dei servizi, dei negozi e delle botteghe. Il progetto che la Coalizione propone si fonda pertanto su un modello di sviluppo dell'economia dei Centri Storici e prevede il recupero di tutti gli spazi urbani dell'antico percorso borbonico di Portici, con al centro come



Città di Portici

grande attrattore il Palazzo Reale con tutte le altre aree a verde, i palazzi e le chiese e con l'offerta di una serie di prodotti artigianali realizzati proprio sul nostro territorio con il marchio "Portici Immagine" della Città di Portici. L'antico percorso borbonico, collegabile da una parte al Centro Storico di San Giorgio a Cremano e dall'altra al percorso di Ercolano che porta agli Scavi fino alla chiesa di Pugliano, potrebbe inoltre diventare all'interno dei "Sistemi Turistici Locali" il primo Distretto Turistico Culturale della Campania denominandolo, come è naturale che sia, "Regal Villa di Portici".

Una strategia per il turismo

Per il turismo la prima proposta della Coalizione di Centro Sinistra è di realizzare a Portici una strategia condivisa di governo del territorio inteso anche e soprattutto come territorio ospitale e quindi turistico. E' necessario dunque diffondere la cultura dell'ospitalità e dell'accoglienza ovvero i fondamenti che stanno alla base del turismo. Una tale strategia implica uno stretto coordinamento con gli operatori privati che compongono la struttura economica dell'offerta turistica a cominciare da alberghi e "bed & breakfast", a fianco dei quali vanno organizzati i sistemi di accoglienza, di promozione e di valorizzazione.

Le numerose e qualificate iniziative realizzate dall'Amministrazione hanno contribuito a porre l'attenzione su Portici come destinazione di Città d'arte che non solo custodisce monumenti patrimonio dell'umanità ma anche produce eventi culturali di assoluto livello di prestigio quali il MozartBox, il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, la Reggia con l'Orto botanico, il turismo religioso che ruota intorno alla figura del Santo Patrono San Ciro e alle chiese del XIII - XV - XVI - XVII secolo. Rassegne ed eventi culturali, le mostre artistiche e scientifiche come quelle all'aperto nell'Orto botanico di Portici o in strutture appartenenti al patrimonio artistico della Città, le pubblicazioni di libri d'arte promozionali, i progetti di comunicazione dei percorsi turistici, assieme a



Città di Portici

interventi di qualificazione delle strutture ricettive, di promozione degli eventi culturali, e di "Front Office" per l'accoglienza, sono progetti che la Coalizione di Centro Sinistra intende sostenere e implementare. A fronte di questo stato di cose comunque positivo è inoltre necessario, attraverso alcuni interventi mirati, far compiere alla Città ed al territorio un salto di qualità per fare di Portici una destinazione turistica a tutti gli effetti. Diversi progetti potranno essere attuati e finanziati appena diverranno attivi e funzionali i Sistemi Turistici Locali.

La Coalizione di Centro Sinistra propone di perseguire quali principali punti di intervento:

- o l'impegno di far diventare Portici una meta turistica per il turismo organizzato e di quello scolastico;
- o il consolidamento intanto dell'obiettivo di promuovere l'identità di Portici come sede del turismo museale, utilizzando l'intero patrimonio artistico oltre la Reggia ed il Museo di Pietrarsa, del turismo culturale attraverso i tanti eventi d'arte a cominciare da MozArtBox, del turismo verde con il Parco Gussone ed il corridoio ecologico sino alla Real Fagianeria, del turismo scientifico come segno di eccellenza e di unicità al quale agganciare le altre risorse del territorio e gli altri prodotti turistici;
- o il progetto "Benvenuti a Portici" che si propone come obiettivo principale di fornire informazioni ai turisti presenti in Città utilizzando una pubblicazione che conterrà le principali informazioni per la fruizione della Città;
- o la promozione di una cartellonistica turistica adeguata al territorio che si autofinanzi grazie all'intervento di sponsor;
- o il progetto "Portici Interattiva" che prevede la realizzazione di una cartina digitale di Portici da mettere a disposizione sul sito Internet dove si potranno ricevere informazioni sulla localizzazione dei luoghi di interesse ma anche visitare virtualmente la Città e ricevere informazioni in tempo reale circa le opportunità che Portici offre come territorio turistico;



Città di Portici

- o l'utilizzazione della visibilità di Portici come capitale della conoscenza e della scienza, attraverso la promozione del turismo scientifico e scolastico e la istituzione della "Borsa Internazionale della scienza e della tecnologia";
- o la promozione di un'Agenzia di marketing territoriale;
- o la preparazione dell'offerta di Portici come "villaggio turistico globale" dove, completate le opere alle "Reali Mortelle" e disponibile la passeggiata a mare, integrare le opportunità della Città e del Centro Cittadino con quelle della costa;
- o la creazione di un circuito di operatori che aderiscano al progetto di qualificazione ed a cui verrà assegnato il marchio di qualità "Porticimmagine" che possa via via integrare gli stabilimenti balneari, le strutture alberghiere ed extralberghiere e così via, estendendo il concetto degli standard di qualità dei servizi, ma anche promuovendo l'integrazione tra operatori.

Nel frattempo vanno preparate le condizioni e le infrastrutture necessarie a che le spiagge di Portici, completata la passeggiata a mare ed insediatasi sia gli stabilimenti balneari sia gli arredi sia il verde pubblico, rappresentino un'attrattiva per i turisti ed un servizio per i residenti. Qui va fatto ogni sforzo per perseguire politiche di specializzazione e di caratterizzazione della vacanza, con l'animazione della passeggiata ed il mantenimento e l'adeguamento progressivo dell'arredo e del verde pubblico. I rapporti internazionali, consolidati o in fase di attivazione, devono infine permettere una veicolazione delle esperienze e delle eccellenze offrendo il beneficio non solo della promozione del "prodotto" Portici all'estero, ma anche l'acquisizione delle positività altrove sperimentate. Tali rapporti vanno concretizzati principalmente sotto forma di partecipazione ad interventi di cooperazione internazionale, di gemellaggi e di partnership, di network fra municipalità.



Città di Portici

I Grandi Eventi

Tra i grandi eventi, che la Coalizione di Centro Sinistra propone per la valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico della Città, sono da evidenziare:

- "Portici MozArtBox", iniziativa pilota dell'Amministrazione Comunale nell'ambito delle proprie iniziative culturali-artistiche, con l'allargamento dell'interesse oltre che alla musica classica anche ad altre espressioni musicali ed artistiche e con il rafforzamento del premio facendolo diventare la manifestazione di riferimento per l'intero comprensorio vesuviano;
- "Sere d'Estate a Portici", anch'esso annuale programma di successo dell'Amministrazione all'interno del quale sono concentrate molteplici manifestazioni culturali che hanno sinora consentito di programmare manifestazioni di grande spessore.
- L'istituzione di un premio "Opera Prima" per giovani scrittori e compositori italiani e stranieri;
- Un grande ed annuale appuntamento internazionale denominabile "Dal Mediterraneo al Vesuvio: Portici porta aperta tra mare, terra, fuoco - Saperi, suoni, sapori" con i Paesi che si affacciano sulle rive del Mediterraneo, che consentirà alla Città di Portici di ritrovare le proprie radici e di farle conoscere ed apprezzare in Europa e nel mondo attraverso il confronto con le altre culture, ospitando le diverse sezioni del Festival in tutti i luoghi ritrovati della Città: dalla passeggiata a mare al porto del Granatello, dalle Ville alla Reggia Borbonica, dall'Orto Botanico fin verso il Vesuvio;
- La costituzione di un Centro di documentazione, fruizione e catalogazione dei beni demo-etno-antropologici della zona vesuviana con sede in uno degli edifici monumentali della Città e che possa far tesoro anche di quello che ogni anno il Festival "Dal Mediterraneo al Vesuvio: Portici porta aperta tra mare, terra, fuoco - Saperi, suoni, sapori" produrrà.



Città di Portici

PORTICI CITTA' PRODUTTIVA

Il Sistema Produttivo

La collocazione naturale della Città di Portici, stretta tra il mare ed il Vesuvio, ha condizionato storicamente qualsiasi sviluppo a carattere industriale di notevole dimensione. L'alta specializzazione e la produzione altamente qualificata degli artigiani porticesi per il passato ha favorito lo sviluppo di attività di piccola e media dimensione, come nel caso dei nastri di seta di epoca borbonica e le loro produzioni costituite in larga parte da nastri, trenette e ricami da utilizzare come eleganti accessori nella confezione di vestiti di alta moda. Queste tradizioni sono poi andate scemando per fare posto lungo la fascia costiera, grazie all'effetto indotto dalla presenza del sito reale borbonico, ad insediamenti di industrie (poi dismesse, quale lo stabilimento ferroviario di Pietrarsa) e di attività mercantili, agricole, pescherecce. Sono poi state insediate le funzioni universitarie e di ricerca implementate da importanti ruoli svolti da Centri di ricerca e da incubatori di imprese nelle aree di dismissione industriale localizzate nell'ambito urbano del Granatello come il Centro di Ricerca per l'Informatica e l'Automazione Industriale (CRIA), il Centro Ricerche Enea e la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

A rappresentare oggi l'economia della Città sono rimaste l'area della ricerca, il commercio, l'artigianato, i servizi, la residua attività della pesca. E' quindi un sistema produttivo da rinnovare, qualificare ed ampliare in nuovi segmenti di mercato determinati dal turismo, dall'artigianato di qualità, dall'arte, dalla musealità, dall'alta formazione, dal mare, dalla portualità. Vi sono tutte le condizioni per un tale disegno di sviluppo di impresa, considerata la ricchezza di patrimonio naturale e d'arte di cui la Città è dotata, ma il rilancio di Portici sotto il profilo economico deve ripartire - come requisito - dal settore della produzione di servizi e dal potenziamento dell'accessibilità ed intanto vanno preparate le precondizioni per stabilizzarlo nel turismo, nella cultura, nell'arte. I settori di



Città di Portici

riferimento prospettico sono soprattutto quelli turistici e culturali e integrativi delle funzioni eccellenti esistenti nel campo della ricerca per la realizzazione del Polo della ricerca e dell'alta formazione. Il miglioramento dell'accessibilità è, tramite le iniziative programmate con il Programma Integrato Urbano PIU Portici, affidato alla realizzazione di nuove infrastrutture per la mobilità (il nuovo Porto turistico previsto ad est del Granatello) ma anche alla razionalizzazione e messa a sistema di quelle esistenti (le nuove stazioni della linea ferroviaria costiera da riconvertire in metropolitana regionale, il sistema di mobilità ecocompatibile per la risalita al Vesuvio da Portici ed Ercolano, ...), a partire dalla connessione, anche pedonale, dei diversi nodi e componenti del sistema della mobilità (autostrada, stazioni della circumvesuviana e della metropolitana costiera) oltre che delle maggiori centralità e poli di attrazione esistenti e previsti.

Il Polo della Ricerca e dell'Alta Formazione

I Centri di ricerca connessi all'Università ed all'Enea, come dimostra il recente Protocollo di Intesa tra Amministrazione e Università per Palazzo Caposele, possono innescare fertili sinergie per il consolidamento di quel polo di eccellenza tecnologica, previsto dal PSO e dal PTCP. La messa a rete di tali Centri e di tali potenzialità, anche in sinergia con "Portici Campus", è senza dubbio un obiettivo primario che la Coalizione di Centro Sinistra intende perseguire, in una volontà d'investimento e crescita che possa attrarre su Portici investimenti pubblici e privati capaci di consentire il potenziamento di un'offerta di lavoro di grande specializzazione, in un territorio peraltro fortemente secolarizzato e specializzato, ed una nascita di figure occupazionali nuove e di settore che risponda alle richieste e agli orientamenti del mercato. Coprotagonista di una tale iniziativa può ben essere la Facoltà di Agraria dell'Università Federico II, che può così assecondare la sua interazione con i programmi della Città. Anch'essa intimamente collegata alle specificità culturali e formative del territorio, la Cittadella della Ricerca deve in tal senso contribuire ad esaltare l'immagine della



Città di Portici

Città quale polo di eccellenza nazionale nell'ambito dei nuovi saperi e determinare lo sviluppo di un'economia compatibile con la naturale vocazione terziaria e turistica di Portici. Per la Coalizione di Centro Sinistra il Polo della ricerca e dell'alta formazione deve infatti sostenere e promuovere la localizzazione in Città di attività integrative e sinergiche, a partire dalla realizzazione di un sistema di Musei dentro e nell'intorno della Reggia, e per l'intero territorio Cittadino deve indirizzare attività economiche innovative e caratterizzanti di tipo terziario. L'integrazione dell'area della ricerca nella Città deve sviluppare anche una rete di servizi e di apparati culturali che favoriscano l'interazione tra gli stessi Centri della ricerca con la Città. In tal senso si ritiene necessario potenziare tutto l'insieme di servizi che supportano le attività culturali e di ricerca promuovendone una rete per il tempo libero, con l'utilizzo delle strutture sportive (campi da tennis, campi di calcio, piscina, ecc.) rese peraltro disponibili dal "Villaggio dello Sport, della Cultura e del Tempo Libero", di tessera card in collaborazione con i commercianti, cinema, teatri, oltre a creare nuovi luoghi di aggregazione giovanile al fine di avvicinare un pubblico eterogeneo ad argomenti scientifici, tramite la loro contaminazione con varie forme artistiche e utilizzando strumenti culturali combinati tra loro quali la musica, la letteratura, la poesia, il video, il cinema, la fotografia, la pittura.

Commercio - Artigianato - Servizi – Pesca – Orti Sociali

Per il Commercio l'obiettivo è di avviare politiche di incentivazione di programmi integrati, per valorizzare il tessuto commerciale urbano, considerando che tale attività rappresenta un settore fortemente trainante per l'economia della Città non essendovi difatti progetto di sviluppo e di riassetto del territorio che possa prescindere da un concreto rilancio delle attività commerciali. La valorizzazione del commercio è pertanto un ulteriore elemento di qualificazione del territorio, delineabile con la creazione di centri commerciali naturali e la rivitalizzazione delle realtà minori, con la riqualificazione del tessuto commerciale, con il



Città di Portici

rafforzamento dell'immagine e dell'identità dei luoghi del commercio tradizionale per elevare le capacità di offerta e di competizione del commercio "storico". Per la Coalizione di Centro Sinistra va quindi sviluppata complessivamente una nuova visione del commercio quale motore di rinnovamento urbano, non solo caratterizzante i luoghi centrali della Città di Portici ma anche in grado di operare trasformazioni e riqualificazioni delle aree degradate e compromesse.

Peraltro, a cominciare dal Programma Integrato Urbano PIU Portici, tutti i principali piani di intervento cittadini, che si stanno strutturando ed avviando, tengono conto degli aspetti commerciali con considerazioni strategiche e programmatiche all'interno del Piano del traffico, della gestione dei trasporti urbani, dei programmi di qualificazione e rivitalizzazione economica, delle offerte legate al turismo, sino agli interventi legati alla sicurezza e al recupero urbano. La Coalizione punterà quindi sulla creazione di Programmi di Qualificazione Urbana dei luoghi di commercio tradizionale, capaci di rispondere alle nuove dinamiche di settore e all'evoluzione sociale indotte dalla globalizzazione che richiede offerte e tempi diversi e altamente specializzati.

Su queste basi le Forze politiche di Centro Sinistra ribadiscono di voler attivare di concerto con le Associazioni di categoria una strategia che recuperi la funzionalità dei servizi, il mantenimento della messa in sicurezza delle strade, la mobilità pedonale, il miglioramento del servizio di trasporto pubblico all'interno della Città, la realizzazione di parcheggi intermodali di scambio, l'incentivazione al parcheggio facilitato. L'ottimizzazione dei servizi resta difatti alla base di ogni proposta di promozione e di sviluppo dell'iniziativa commerciale.

Le Forze politiche del Centro Sinistra propongono quali linee guida la:

- promozione e costituzione di forme di aggregazione tra imprese commerciali, artigianali e di servizio localizzate in un'area, per realizzare un'offerta di "shopping" più ampia e attrattiva;
- attuazione di politiche di marchio, promozioni, eventi, orari, accoglienza;



Città di Portici

- fidelizzazione della clientela con programmi e/o carte di fedeltà volte ad instaurare un rapporto fiduciario;
- realizzazione di incontri di approfondimento professionale a favore degli operatori, sulle innovazioni e le tendenze evolutive nel mondo della distribuzione.

Per le attività dell'artigianato vanno ripetute analoghe valutazioni e linee guida. Nello specifico è possibile, ad esempio come modello di sviluppo, ipotizzare per esse la realizzazione di un "Polo degli appassionati del Mare" da ubicare in zona mare considerando non solo tutte le attività artigianali, culturali e commerciali legate alla riqualificazione del porto ed all'economia di quell'area ma anche quelle di supporto e di servizio al turismo di mare (assistenza tecnico-meccanica, rimessaggi, ecc.). Coerentemente con la storia e la cultura delle strade e dei Palazzi, potranno essere ubicate lungo di esse botteghe artigianali tematiche. Su Via Università possono ad esempio essere disposte le botteghe di restauro di mobili antichi, l'artigianato artistico, gli antichi mestieri, caffè culturali, librerie. Via Arlotta, sede di numerose attività commerciali alimentari potrebbe diventare la Via dello "Shopping" dei sapori tradizionali. La stessa zona potrebbe ospitare una "Scuola di Cucina" con corsi di carattere formativo, destinata a coinvolgere la cittadinanza mettendo in evidenza il ruolo culturale che può essere esercitato dagli esercizi locali e di avvio per i giovani al mondo del lavoro nel settore della ristorazione e della gastronomia. In merito al Mercato coperto, con la sua apertura esso viene intanto integrato nell'assetto commerciale dell'asse Via Bellucci Sessa - Via Arlotta - Via Marconi contrastando con la sua presenza forme di abusivismo e di illegalità; la Coalizione di Centro Sinistra comunque non esclude l'opportunità di un diverso ed alternativo utilizzo dell'intera area mercatale al termine del completo recupero urbanistico-architettonico-artigianale degli attuali assi viari mercatali programmato e da realizzare con il Programma Integrato Urbano PIU Portici.



Città di Portici

L'attività della pesca, ed in particolare della "piccola pesca", ha avuto da sempre un particolare rilievo per l'economia cittadina anche per la valenza culturale e identitaria del territorio porticese storicamente legato alle attività legate al mare. Pertanto la Coalizione di Centro Sinistra ritiene che le politiche di sostegno alle attività economiche della Città non possono sottovalutare tale realtà considerando anche che la normativa comunitaria, nazionale e regionale del settore pone precisi obiettivi volti alla sostenibilità delle attività di pesca, alla valorizzazione delle risorse ittiche, alla tutela dei consumatori e al mantenimento dei livelli occupazionali. L'obiettivo generale sarà di favorire i processi di aggregazione e di nuova organizzazione delle imprese della pesca per lo svolgimento di nuove attività in grado di garantire e di incrementare gli attuali livelli occupazionali. Una proposta che la Coalizione intenderà portare all'attenzione degli operatori del settore è quella della realizzazione di un "punto di sbarco attrezzato" così come previsto dalla recente normativa regionale nonché quella relativa alla istituzione di un punto attrezzato per la vendita diretta del pescato in condizioni di garanzia per i consumatori.

In omaggio alle vecchie tradizioni agricole della Città, la Coalizione di Centro Sinistra verificherà la possibilità di insediare "Gli Orti sociali" individuando piccole zonette di terra e di giardini all'interno anche di alcune Ville Vesuviane, di cui il Comune ha la disponibilità, nonché nelle zone più a monte della Città ove sia possibile realizzare questa iniziativa che ha uno scopo sociale (quale quello di permettere a giovani ed agli anziani di sperimentare o di ritornare a svolgere anche se in maniera "hobbistica" l'attività di coltivatore diretto), didattica (nella misura in cui avrà successo l'iniziativa dagli "Orti sociali" sarà possibile passare agli "Orti didattici" a completa disposizione delle scolaresche che potranno verificare le modalità di coltivazione dei prodotti da orto, osservare e sperimentare le tecniche naturali di compostaggio per il riutilizzo di scarti e residui "umidi" ai fini della produzione di concime naturale), economica e ludica in quanto periodicamente si potrebbero organizzare le "Domeniche degli Orti



Città di Portici

sociali” dove i novelli coltivatori potranno offrire ai Cittadini i prodotti dei loro piccoli orti.

Volontà della Coalizione di Centro Sinistra è, per tutte le attività esposte, di promuovere le iniziative commerciali ed artigianali della Città con eventi di richiamo e con la sponsorizzazione del Comune sui circuiti internazionali. Le stesse manifestazioni artistiche, che in questo programma sono state proposte, e le varie forme d'intrattenimento ludico-culturale, che si susseguiranno sul territorio, vanno viste come impulso all'impegno dei commercianti e degli artigiani nel promuovere i propri prodotti e l'immagine della Città di Portici sugli scenari nazionali ed internazionali.

PORTICI CITTA' CAMPUS

La Coalizione di Centro Sinistra riconferma la centralità, nella sua proposta politica, della filiera della conoscenza come motore di sviluppo dell'intera area vesuviana e quindi ritiene il ruolo della Fondazione "Portici Campus" strategico non solo nel settore del turismo scientifico ma anche in quello della "Formazione Permanente" un nuovo strategico obiettivo da perseguire nella prossima consiliatura. La presenza scientifica di Enti di Ricerca di valenza nazionale localizzati sul nostro territorio (quali la Facoltà di Agraria, l'ENEA, l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico del Mezzogiorno, gli Istituti del CNR, i Centri CAMPEC, IMAST, CRIAI e SIPNEI, che si occupano di temi quali agro-industria, energia, informatica, economia, nuovi materiali) rappresenta per la Città un'opportunità importante non solo in termini di indotto ma anche per il prestigio culturale che direttamente ne consegue. Il Centro Sinistra, nel Programma del 2004, proprio riconoscendo nell'innovazione il motore della crescita di un territorio, ritenne necessario sviluppare un'economia della conoscenza e dell'apprendimento puntando a valorizzare tale presenza scientifica con il progetto "Portici Campus". In questi anni si è data una forma giuridica all'intesa



Città di Portici

raggiunta dall'Ente locale; esso, da promotore e coordinatore dell'intesa, è diventato unico fondatore della costituita "Fondazione Portici Campus" che è la prima fondazione pubblica che nasce in Città. Con tale scelta l'Amministrazione si è messa al passo con i tempi, adottando uno strumento operativo molto "innovativo" per gestire uno spazio di azione in Città ed il cui sviluppo non potrebbe altrimenti essere garantito al territorio amministrato. In linea con le sollecitazioni legislative che vengono dal settore delle riforme e delle innovazioni nella Pubblica Amministrazione, l'Ente Locale ha apportato pertanto una necessaria revisione del proprio modello d'azione per conservare e prefigurare il proprio ruolo di gestore dello sviluppo e la diffusione della ricerca sul proprio territorio attraverso una fondazione in partenariato pubblico-privato.

A giudizio delle Forze politiche di Centro Sinistra, la collaborazione sinora realizzata tra Centri di Ricerca / Ente locale / Scuola deve continuare ad assecondare la vocazione territoriale ed essere da stimolo per il suo sviluppo. La sfida che si gioca oggi proietta in realtà la tradizione di forte radicamento territoriale locale oltre i confini municipali, in un confronto che si sviluppa prima di tutto a livello nazionale con l'obiettivo di contribuire alla creazione di un polo della formazione professionale, post-universitaria, permanente, mediante l'organizzazione di master, Scuole estive residenziali per italiani e per stranieri, al fine di contribuire ad accrescere la conoscenza e la visibilità della Città. Già oggi si svolgono sul nostro territorio vari master, occorre però dare a tale attività maggiore risalto ed impulso, e connotare tutta l'azione come un'offerta più organica e caratterizzante, ancor più, il territorio. E' in questa direttrice che la Fondazione "Portici Campus" deve elevare la sua presenza sul territorio per andare "Oltre Portici Campus".

L'integrazione Città / Centri di Ricerca / Università è stata peraltro già la sfida che l'Amministrazione ha assunto fin dal suo precedente programma elettorale, con la consapevolezza che i benefici saranno effettivi nella misura in cui si sarà in grado di operare considerando l'insediamento dei Centri di Ricerca come



Città di Portici

elemento trainante di una Città in continua evoluzione, capace di rinnovarsi attingendo dalle prospettive culturali, di relazione, economiche e sociali che essa stessa è in grado di produrre sul territorio. Il Campus, per sua natura, dovrà essere un centro dinamico, cuore pulsante di una rete di "nodi relativi" ognuno con un'offerta di servizi culturali e scientifici di alto livello ed avrà funzione di cerniera spaziale tra i Centri di ricerca ed il territorio di cui il Campus diviene il tramite, il possibile 'attrattore-incubatore' di imprese ad alto contenuto tecnologico.

Per tutto ciò vi sono già le condizioni di attuazione. Con l'istituzione della Fondazione, "Portici Campus" può ricercare nuovi partner pubblici e privati interessati al progetto di sviluppo economico e scientifico della Città, può ricercare forme di finanziamento per il raggiungimento degli obiettivi condivisi dal Tavolo Tecnico-Istituzionale, può utilizzare gli spazi dichiarati disponibili dai Centri di Ricerca per la creazione del Campus Studentesco, può garantire un'adeguata ricettività per studenti e ricercatori, può promuovere un turismo scolastico organizzato per valorizzare il turismo culturale e scientifico.

Terminato l'iter del riconoscimento giuridico della Fondazione, la Coalizione di Centro Sinistra propone ad esempio la presentazione, a livello regionale-nazionale-europeo di progetti scientifici quali:

- un progetto per la diffusione della cultura scientifica in Campania attraverso percorsi virtuali di insegnamento utilizzando i materiali e le competenze dei "musei delle scienze agrarie";
- un progetto denominato "ReLabs" ("Remote Laboratories") che consiste nel realizzare un'infrastruttura informatica e relativi servizi di calcolo e telematici, al fine di favorire la fruizione a distanza dei laboratori scientifici di sperimentazione dei Centri di Ricerca che partecipano alla Fondazione Portici Campus, da parte degli Istituti Scolastici del territorio.

Peraltro, il Progetto "ReLabs" permetterebbe agli Enti che partecipano alla Fondazione di comunicare in modo continuo, mediante un'infrastruttura



Città di Portici

telematica, con utenti remoti ed in particolare con le Scuole. Questa idea progettuale ha inoltre l'obiettivo di creare le basi, in termini di infrastruttura "hardware" e "software" nonché di processi, per lo sviluppo di ulteriori progetti tematici che si potranno avvalere della stessa infrastruttura per la creazione di eventi didattici e comunicativi verso il pubblico.

PORTICI CITTA' DI SCUOLA, DI CULTURA, DI GIOVENTU'

Le Politiche per la Scuola

Gli interventi sulla Scuola e per le politiche culturali non possono prescindere da un'attenta valutazione delle preesistenze. La Scuola rappresenta un elemento di grande fragilità per le politiche di sviluppo del territorio. Se è vero che il futuro di una collettività è affidata ai giovani è altrettanto vero che un futuro dignitoso non può prescindere dal processo di sviluppo culturale ed educativo che li coinvolge. La Scuola infatti rappresenta il luogo d'elezione col quale la popolazione giovanile si confronta e che, considerati i tempi di permanenza dei ragazzi, deve essere prima di ogni cosa adeguato negli spazi e nei servizi.

Nell'affrontare questo aspetto la Coalizione di Centro Sinistra, evidenziando la riqualificazione complessiva già realizzata per le strutture scolastiche per renderle quanto più possibile accoglienti e funzionali, propone che:

- vanno periodicamente verificati il mantenimento della riqualificazione realizzata e la dotazione di aule, laboratori, palestre, degli arredi, delle attrezzature e dei supporti;
- la spesa pubblica per la Scuola deve assumere un carattere programmatico che nel corso del tempo dovrà perseguire obiettivi precisi e quantificati; in particolare per le dotazioni in arredi ed attrezzature si richiederà a ciascuna Scuola di comunicare al Comune gli eventuali finanziamenti ministeriali allo scopo destinati per evitare duplicazioni di spesa e per rimettere nella disponibilità dell'Ente le relative economie;



Città di Portici

- gli ulteriori eventuali interventi di riqualificazione degli edifici e le ristrutturazioni dovranno essere progettati previa verifica, con i dirigenti scolastici e le rappresentanze dei genitori negli Organi Collegiali, delle effettive necessità della struttura scolastica e dell'utenza così come l'Amministrazione ha peraltro osservato per i lavori realizzati;
- il servizio mensa può essere adeguato diversificandone il costo per fasce di reddito dell'utenza, semplificandone in prospettiva le modalità di acquisto del servizio in maniera che i buoni mensa siano ad esempio acquistabili anche presso le tabaccherie, allargando il monitoraggio qualitativo già effettuato dal Comune agli utenti.

Oltre al monitoraggio della tutela strutturale, le Forze politiche di Centro Sinistra si pongono l'obiettivo di contribuire alla missione educativa della Scuola promuovendo proprie iniziative didattiche che dovranno essere comprese nei Piani dell'Offerta Formativa Scolastica relativamente a temi di interesse civico. Saranno conseguentemente programmate in ciascuna Scuola:

- o sessioni didattiche di conoscenza dei servizi della Polizia Municipale con visite didattiche al comando locale;
- o sessioni didattiche di conoscenza dei servizi della Protezione Civile;
- o sessioni didattiche di conoscenza dell'organizzazione e della gestione dell'apparato amministrativo.

Un ulteriore aspetto, che il programma del Centro Sinistra intende considerare, riguarda la possibilità di contribuire a drenare risorse finanziarie alla Scuola adottando due iniziative che contribuiscano concretamente all'autofinanziamento scolastico. La prima riguarda la concessione delle palestre. Attualmente le Associazioni sportive utilizzano le palestre scolastiche corrispondendo al Comune un canone; in prospettiva il canone potrà essere corrisposto direttamente alla Scuola che potrà disporre senza vincoli purché sia poi obbligata alla manutenzione ordinaria della palestra e della dotazione delle attrezzature. La seconda riguarda il rimborso dei buoni pasto per il servizio mensa: gli utenti che



Città di Portici

non intendono procedere in prima persona al rimborso possono consegnare i tagliandi residui alla Scuola che potrà provvedere alla rimessa al Comune secondo una procedura agevolata.

Le Politiche culturali e giovanili

Relativamente alle politiche culturali il programma della Coalizione di Centro Sinistra si pone l'obiettivo di agevolare il processo di crescita culturale promuovendo l'associazionismo e intervenendo con proprie iniziative. Anche in questo caso si potrà censire l'esistente attraverso la costituzione di un Albo comunale delle Associazioni culturali. Ad evitare il proliferare di Associazioni fittizie potranno essere stabiliti criteri di base per l'iscrizione oggettiva. Il riconoscimento attraverso l'iscrizione all'Albo diventerà la condizione per accedere alle iniziative ed alle agevolazioni che il Comune proporrà per il settore. Obiettivo prioritario del programma della Coalizione di Centro Sinistra è quello di ampliare gli orizzonti culturali della popolazione giovanile, sostenere lo sviluppo dei loro talenti e la creatività, creare condizioni e momenti di inclusione sociale di incontro e partecipazione, creare momenti di confronto generazionale, sostenere l'impegno e la partecipazione della popolazione anziana con azioni di animazione ed educazione a supporto dell'invecchiamento attivo, promuovere forme di agevolazione per la popolazione giovanile e gli anziani. Al riguardo, le Forze politiche di Centro Sinistra intendono:

- promuovere iniziative di scambio transnazionale dei giovani sia a livello scolastico, rendendo immediatamente disponibili ai dirigenti scolastici l'informazione circa i programmi di intervento regionali (Programmi delle Politiche Giovanili) e comunitari (Gioventù in azione), sia a livello dell'Amministrazione attraverso la predisposizione di proprie iniziative e programmi di scambio;
- realizzare due laboratori urbani di creatività presso strutture pubbliche dismesse o sotto utilizzate con un laboratorio musicale e teatrale ed



Città di Portici

un'altro di grafica in particolare per la "graffiti art"; i laboratori potranno essere affidati ad Associazioni culturali con procedura di evidenza pubblica, che dovranno formulare proposte di attività rivolte in particolare agli under 30 ed agli over 55;

- o realizzare un progetto di comunicazione e marketing sociale per consentire ai ragazzi ed agli anziani di accedere con particolari agevolazioni a prodotti e servizi in base a convenzioni stipulate fra Comune, Enti, Associazioni ed Esercizi commerciali; il progetto potrà formalizzarsi in una card personale di sconto ed agevolazione per i ragazzi dai 13 ai 30 anni e gli over 60.

E' poi intendimento della Coalizione di Centro Sinistra attivare politiche in favore dei giovani, anche facendo riferimento alle strategie della "Carta europea dei Giovani" e al "Libro bianco della gioventù" per:

- accelerare il processo di costituzione del "Forum della Gioventù", per il quale l'Amministrazione ha approvato ad aprile 2009 il Regolamento, per fornire ai giovani un luogo dove esprimersi liberamente ed elaborare o valutare progetti;
- creare le opportunità perché i giovani possano formulare e presentare proposte al Comune ed alle Pubbliche Amministrazioni e perché questi consultino i giovani su questioni specifiche;
- favorire la concertazione fra le Associazioni e Organizzazioni giovanili e la partecipazione di queste alla vita civile e democratica;
- favorire la nascita di sistemi informativi e di diffusione della cultura giovanile e di integrazione multietnica attraverso la realizzazione del Centro Giovanile Polifunzionale per la produzione di eventi e manifestazioni promossi e progettati dai giovani in "laboratori urbani giovanili" e per la nascita della "radio cittadina".

La Coalizione di Centro Sinistra verificherà infine, anche attraverso il "Piano Locale Giovani" e l'Informagiovani Comunale, la possibilità di favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro attraverso l'implementazione di Master per



Città di Portici

l'autoimprenditorialità, la realizzazione dell'Osservatorio del territorio dei giovani, la definizione del fondo comunale rotativo per lo "start up" d'impresa coniugato al sistema universitario.

PORTICI CITTA' WELFARE

Le Politiche Sociali

Per le Politiche Sociali l'Amministrazione uscente ha realizzato ed arricchito il programma già presentato agli elettori nella passata tornata elettorale attuando una corretta integrazione tra i servizi sociali comunali, le politiche territoriali dell'ambito socio-sanitario e di concertazione con gli Enti significativi del territorio ed istituendo il servizio di Segretariato Sociale, attraverso il quale si è favorita la formazione di un sistema integrato di servizi/interventi capace di incontrare i bisogni emergenti sul territorio con una continua analisi di anagrafe-censimento.

Il Centro Sinistra si pone quindi l'ambizioso obiettivo di continuare a valorizzare le attività già in corso e di individuare nel contempo nuove strategie sociali che dall'analisi dei bisogni mirino a dare risposte più adeguate per realizzare una rete di interventi capaci di umanizzare il rapporto Cittadino-Istituzioni e contribuire al miglioramento della qualità della vita con una piena fruizione dei servizi pubblici. Le Forze Politiche di Centro Sinistra ripropongono intanto ai Cittadini, sia per le iniziative sia negli obiettivi, le aree di intervento nel sociale di seguito individuate:

Anziani

- Centro Sociale Anziani Comunale Autogestito
- Assistenza Domiciliare
- Assistenza socio-sanitaria domiciliare
- Pasti a domicilio
- Servizio di tele-sorveglianza domiciliare



Città di Portici

- Servizio di sorveglianza scolastica (Nonni Civici)
- Assistenza estiva
- Contributi per ricovero in case/albergo
- Promozione attività sociali: Soggiorno Climatico, Turista Fuori Porta

Minori

- Servizio tutoraggio
- Sportello famiglia
- Affidamento familiare
- Servizio adozione nazionale ed internazionale
- Servizio di semiconvitto
- Inserimento in case-famiglia
- Ludoteca
- Sostegno scolastico
- Affidamento ad artigiani (16/18 anni)
- Sostegno a famiglie con minori
- Creazione della banda musicale della Città, anche quale opportunità di impegno per quei ragazzi che vogliono avvicinarsi alla musica e allontanarsi dalla strada

Diversamente Abili

- Sportello H
- Servizio di assistenza domiciliare integrata
- Servizio assistenza domiciliare (0/65 anni)
- Trasporto a sostegno attività riabilitative
- Trasporti extraurbani per studio e riabilitazione
- Centro socio-educativo diurno
- Contributi a progetti di auto-aiuto
- Iniziative formative ed inserimento lavorativo di utenti psichiatrici
- creazione di un laboratorio di sperimentazione sensoriale



Città di Portici

Contrasto alla Povertà

- Gestione ed erogazione reddito di cittadinanza
- Interventi a sostegno di nuclei familiari disagiati
- Social family card (minori-anziani-diversamenti abili)
- Misure di accompagnamento
- Mensa scolastica gratuita

Sportelli Immigrati

Attuazione Progetti di Prevenzione alle Nuove e Vecchie Tossicodipendenze

La Coalizione di Centro Sinistra, sulla base dei risultati ottenuti dall'Amministrazione, propone per la prossima consiliatura la valorizzazione della soddisfacente esperienza maturata dagli operatori comunali con un'ulteriore definizione sia degli aspetti organizzativi che metodologici e con un rinnovato percorso programmatico al fine di garantire, specie ai Cittadini appartenenti a fasce deboli, quali interventi ed obiettivi prioritari:

- La continuità ai servizi consolidati
- L'individuazione degli elementi di innovazione da inserire nel quadro dell'offerta esistente
- La creazione di un archivio cartaceo-informatico dei dati per permettere una lettura scientifica della domanda (espressa e/o inespressa) dei Cittadini
- La facilità di accesso ai servizi

Le risorse finanziarie ed infrastrutture sociali sono i pilastri su cui regge la casa dei "Diritti di Cittadinanza"

Risorse:

L'istituzione di un'equipe di co-progettazione pubblico-privato, un Ufficio di Piano potenziato e dotato d'ulteriori strumenti potranno facilitare l'accesso a risorse finanziarie aggiuntive (Fondi Europei - Fondi Regionali - Fondazioni - Fondi



Città di Portici

Statali) e a quello propri dell'Amministrazione Comunale e del Fondo Nazionale Politiche Sociali. Validi esempi a tal proposito sono: il Piano Locale Giovani (PLG), la rete nazionale dei Festival-giovani, i progetti pari-opportunità, i progetti di lotta alle tossicodipendenze.

Infrastrutture Sociali:

Il Documento di Orientamento Strategico (DOS) di cui l'Amministrazione si è dotata per il Programma Integrato Urbano PIU Portici, avvalendosi dei finanziamenti europei, potrà dotare la Città delle strutture necessarie ed idonee ad ospitare servizi e luoghi di accoglienza per i Cittadini da integrare ed aggiungerli a quelli già esistenti.

Sportello Consumatori:

Un punto di forza delle Politiche Sociali che la Coalizione di Centro Sinistra propone per la Città di Portici è la realizzazione di uno Sportello Consumatori. Sempre più persone, soprattutto le più anziane, vivono a volte drammaticamente il fenomeno dei raggiri e delle truffe. Lo Sportello vuole pertanto diventare un punto di riferimento per i Cittadini che hanno bisogno di aiuto, che vogliono veder chiarite questioni connesse al pagamento di bollette, alla fruizione di servizi, alla tutela del proprio consumo. Lo Sportello Consumatori non svolgerà soltanto attività di tutela; attraverso guide ed informazioni utili al Cittadino promuoverà informazione ed orientamento al consumo consapevole.

Asilo Nido:

Per rispondere al bisogno di servizi alla prima infanzia e per favorire la conciliazione dei tempi delle madri-lavoratrici, le Forze politiche di Centro Sinistra manifestano la volontà di dotare la Città di un Asilo Nido comunale per l'accoglienza di bambini tra i tre mesi e i tre anni con il coinvolgimento di ONLUS - Associazioni no profit.



Città di Portici

Le Politiche di Genere

L'Amministrazione già nel 2005 ha aderito alla "Carta per l'equità di genere" adottata dalla Regione Campania impegnandosi a condividerla per la Città di Portici. E' stata promossa la partecipazione femminile al mercato del lavoro redigendo e finanziando, con il ricorso ai fondi europei POR 2000-2006, il progetto "Carichi familiari" attraverso la creazione di servizi per l'infanzia e per la famiglia. Con il supporto dell'Agenzia Locale di Sviluppo, a gennaio 2008 l'Amministrazione ha insediato in Villa Savonarola lo Sportello "Ottavia" per l'occupabilità femminile e a marzo 2009 ha istituito il Comitato per le Pari Opportunità. Nell'intento di realizzare il pieno sviluppo del territorio e della comunità porticese, la Coalizione di Centro Sinistra propone ora che il dibattito sulle politiche di genere debba necessariamente diventare un tema sensibile della programmazione politica che si declini in interventi concreti per favorire il consolidamento di una reale cultura di parità. Proprio in questo scenario si inseriscono le pari opportunità intanto come principio di non discriminazione fra uomini e donne.

Nel pensare ad una Città dell'uguaglianza veramente inclusiva e coesa il programma delle Forze politiche del Centro Sinistra assume l'obiettivo specifico di mettere in valore la differenza di genere potenziandola e nel contempo promuovendo la non discriminazione. Le proposte e gli impegni che la Coalizione di Centro Sinistra intende assumere, nel medio periodo, riguardano:

- L'analisi di contesto della popolazione femminile intesa come risorsa centrale per lo sviluppo del territorio, con particolare riferimento alla qualità della vita ed alle dinamiche socio demografiche in atto al fine di anticipare i bisogni delle donne e di porre in essere strategie e buone prassi che contribuiscono a valorizzare e qualificare la componente di genere;
- La strutturazione di spazio telematico permanente a sostegno delle iniziative di promozione e diffusione delle azioni e delle politiche di genere



Città di Portici

- dell'Amministrazione, con la raccolta e messa in rete delle risorse territoriali pubbliche e private che possono supportare le donne nel loro quotidiano, in uno con le risorse di genere, che esprime il contesto di riferimento in termini di professionalità, imprese e servizi e fornisce chiavi di lettura del sistema socio economico di riferimento in un'ottica di parità;
- La definizione di un piano dei tempi della Città per regolare ed armonizzare la tempificazione del servizio pubblico secondo logiche di conciliazione, elaborato in concertazione con tutti gli attori sociali ed economici del territorio;
 - L'attivazione di uno Sportello di ascolto per donne in difficoltà;
 - La formazione per la creazione di competenze di genere attraverso la qualificazione degli operatori/operatrici del Centro per l'Impiego e dei servizi al Cittadino, per consentire l'acquisizione di conoscenze specifiche che improntano il servizio ad una logica di genere. L'azione formativa sarà diretta primariamente ad orientare i dipendenti del Comune a sviluppare competenze di genere in linea con le prestazioni che sono chiamati ad erogare;
 - La realizzazione di un ciclo di seminari di orientamento rivolto agli studenti delle Scuole medie e delle Scuole superiori che sviluppino un programma specifico di formazione alla cultura delle pari opportunità in grado di generare, attraverso l'approccio di genere, una riflessione accurata sulle forme culturali consolidate e sui nuovi strumenti di lettura e interpretazione della realtà per vincere gli stereotipi di genere che condizionano le scelte scolastiche e l'accesso ai mestieri ed alle professioni;
 - La predisposizione ed erogazione di percorsi di "job club" a sostegno dell'inserimento/reinserimento lavorativo delle donne di Portici.

Per l'attivazione di servizi comunali per la prima infanzia finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed al benessere sociale, la Coalizione di Centro Sinistra propone di realizzare due diverse tipologie di servizio in coerenza



Città di Portici

con le disposizioni di legge previste da Stato e Regione in riferimento alle linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia. Il primo, a carattere integrativo, consisterà nella messa a disposizione di uno spazio dedicato alle famiglie con bambini da 0 a 36 mesi attraverso un vero e proprio "Centro Bambini e Famiglie" destinato alla fruizione di bambini in presenza di genitori, familiari o adulti che quotidianamente si occupano della loro cura e coadiuvati da operatori specializzati, volto alla promozione di occasioni ludico relazionali, aperto in specifiche ore nell'arco della giornata. Il secondo, a carattere sperimentale, consiste nella promozione attraverso un bando pubblico di attività di "NidoFamiglia", con veri e propri nidi realizzati presso il proprio domicilio da mamme disposte ad accogliere fino a tre bambini (età 0-36 mesi), oltre al proprio, per un servizio di cura e assistenza con orari e modalità da concordare direttamente con i fruitori del servizio. I nidi famiglia opereranno in convenzione con il Comune che stabilirà un proprio regolamento dell'attività. L'Amministrazione Comunale, quale ente promotore/gestore, organizzerà e garantirà il continuo aggiornamento professionale degli operatori comunali nonché la promozione ed il controllo della formazione degli operatori affidatari dei servizi educativi.

PORTICI CITTA' SOSTENIBILE

Le Politiche Sanitarie e la Tutela della Salute

Portici, più di altri Comuni limitrofi, ha sofferto dell'emarginazione della programmazione e dell'intervento sanitario da parte dell'ASL. La sanità sul territorio di Portici ha difatti segnato il passo. Il Patto della Salute siglato con la ex ASL NA5 si è rivelato una chimera sul piano dei contenuti e vuoto nella sua realizzazione nonostante l'Amministrazione abbia aperto una dura vertenza con la Dirigenza dell'ASL che, per scelte inopportune e favorendo il ricorso alle strutture convenzionate, ha tagliato la Città di Portici dalle risorse per il



Città di Portici

potenziamento delle strutture rendendo inefficiente ed inefficace la risposta alla domanda di salute. Lo stesso commissariamento da parte della Regione è un attestato che certifica questa negativa condizione. L'accorpamento delle AA.SS.LL ed il passaggio di Portici alla ASL NA1 se da un lato può ingenerare qualche perplessità dall'altro sicuramente potrebbe offrire delle grosse opportunità e stimolare i nuovi attori della Sanità ad un'attenzione maggiore alla Città di Portici. L'Amministrazione è riuscita tuttavia ad ottenere alla fine il rispetto di parte dei numerosi impegni che le strutture sanitarie avevano preso con il territorio. In questo quadro è stata inaugurata ed è funzionante la Residenza Sanitaria Assistita (RSA) per gli anziani non autosufficienti ed il Centro Diurno per gli ammalati di Alzheimer a Piazzale Gradoni e sta per aprirsi il Pronto Soccorso Attivo per l'Urgenza Territoriale (PSAUT), realizzato con fondi comunali, che rappresenterà il punto di emergenza sul territorio in stretto collegamento con la rete delle centrali operative regionali afferenti agli ospedali. Il presidio sarà dotato di posti letto di osservazione per la risoluzione di patologie acute trattabili nel presidio stesso. Altro punto qualificante della sanità pubblica locale, frutto del lavoro del Tavolo di Coordinamento tra l'ASL NA5 ed il Comune di Portici appositamente istituito dall'Amministrazione per migliorare i servizi e l'assistenza erogati all'utenza, è rappresentato dal Consultorio Familiare con il trasferimento della struttura da Viale Rossini alla più funzionale struttura di Corso Umberto - Piazza S. Ciro, adiacente al Poliambulatorio di Via Libertà dove è anche collocato un Centro per le Mammografie. Per quanto riguarda il Pronto Soccorso e la Guardia Medica, il servizio sarà potenziato e resterà a Piazzale Gradoni con interventi di primo soccorso delegabili al Presidio Sanitario Intermedio.

Acquisito ciò, le Forze Politiche di Centro Sinistra richiederanno e si impegnano a che, allo scopo di garantire una migliore assistenza ai Cittadini, ci sia un confronto continuo tra l'Amministrazione Comunale e la nuova ASL per definire un'azione combinata delle strategie sanitarie con le politiche sociali e di riassetto



Città di Portici

urbanistico del territorio prediligendo in particolar modo l'integrazione socio sanitaria senza tralasciare l'importanza che esso ha per il programma di sviluppo della Città.

Con riferimento alle strutture ospedaliere e/o intermedie la Coalizione ribadisce che il solo Poliambulatorio, unica struttura specialistica di base, non è rispondente ai bisogni di assistenza del territorio e non garantisce un livello di prestazioni sanitarie adeguato. Il suo risanamento ed il suo potenziamento sia in termini di risorse umane che di apparecchiature elettromedicali rappresentano il punto nodale per la domanda di salute che proviene dai Cittadini. Per completare l'offerta dell'urgenza-emergenza territoriale l'Amministrazione già dal 2005 ha programmato l'istituzione di un Presidio Sanitario Intermedio territoriale nella zona via Amoretti-Via Dalbono in grado di fornire cure ambulatoriali, prestazioni di "day hospital" e interventi di primo soccorso. Sono però sempre mancati specifici indirizzi, procedure e progettualità da parte dell'ASL.

Nelle intenzioni delle Forze Politiche di Centro Sinistra, il Presidio Sanitario Intermedio deve rappresentare il volano di una crescita di una rete di servizi e di prestazioni di 2° livello con l'obiettivo di:

- limitare il ricorso al ricovero ospedaliero rappresentando un vero filtro tra il bisogno di prestazioni sanitarie più complesse provenienti dal territorio e l'ospedalizzazione;
- abbattere le liste d'attesa per prestazioni che per la maggior parte si effettuano in ospedale;
- ridurre e contenere la spesa sanitaria.

La struttura deve fungere anche da Centro territoriale per la prevenzione e la cura dei tumori, prevedendo un servizio di assistenza domiciliare per gli ammalati di cancro e dei servizi sociali connessi, comprese la convenzione con associazioni no-profit presenti sul territorio per il trasporto infermi e l'istituzione di un Servizio di cure palliative per i pazienti oncologici terminali e la disponibilità delle cure specialistiche e domiciliari per i pazienti cronici, i malati terminali, i



Città di Portici

soggetti deboli e coloro che non sono più autosufficienti. La Coalizione di Centro Sinistra si impegna nell'intesa con la nuova ASL anche a trovare soluzioni per la realizzazione di una sede distrettuale per il SERT e una sede distrettuale per il Dipartimento di Salute Mentale, per dare una risposta concreta ai bisogni dei pazienti e delle loro famiglie. Nel nuovo accordo si chiederà l'attuazione del progetto di un Centro di Neuropsichiatria Infantile (0-3 anni per disturbi del linguaggio e del comportamento) e di un Ambulatorio di Epilettologia, presso il Consultorio Familiare, che consentirà di ampliare l'offerta sanitaria pubblica in termini di prevenzione.

Le Forze politiche di Centro Sinistra propongono inoltre l'istituzione di un Punto Pediatrico di Primo Intervento (PPPI) come servizio di consulenza specialistica pediatrica ambulatoriale diurna, nei sabati e nelle domeniche, da affiancare al servizio di continuità assistenziale e da ubicare in locali attrezzati forniti dal Comune, con personale dedicato per la ricezione delle chiamate, per il supporto di accoglienza e visita e per la registrazione dell'accesso. Il PPPI garantirà una risposta sanitaria specialistica immediata a situazioni di minore gravità attraverso visite ambulatoriali e consulenza telefonica migliorando la gestione complessiva del percorso assistenziale relativo all'età pediatrica e diminuendo gli accessi impropri nei servizi di accettazione pediatrica ed il numero di ricoveri ospedalieri.

Altra proposta delle Forze politiche di Centro Sinistra è di favorire lo sviluppo della Sanità in rete e con essa la Rete dei servizi territoriali. In definitiva, l'idea del Centro Sinistra è di promuovere una politica intersettoriale ed interistituzionale del Comune di Portici orientata alla salute, con atti operativi, iniziative di salute pubblica e di solidarietà sociale, nella consapevolezza che le disuguaglianze economiche, sociali, di cittadinanza, ecc. si traducono anche in disuguaglianze per la salute. Allo stesso tempo si intende sostenere e valorizzare le esperienze e la progettualità di tutte le risorse presenti sul territorio ed in particolare quelle dell'Associazione, del Volontariato e del Privato Sociale



Città di Portici

nonché di tutti quei soggetti pubblici e privati che si riconoscono nelle finalità del Progetto "Città Sane".

La salute sul territorio si promuoverà in sinergia con le Scuole, il mondo dell'associazionismo e del volontariato attraverso una serie di iniziative di prevenzione su temi specifici come il fumo, le droghe, l'alcol e l'alimentazione da programmare sul territorio Cittadino. Saranno previsti interventi igienico-sanitari conseguenti al riassetto urbanistico per recuperare aree fatiscenti come quelle presenti nel Centro Storico, per il recupero dei litorali, la realizzazione delle infrastrutture sociali, la riconversione degli edifici fatiscenti, ricercando nello sviluppo del territorio di dedicare aree da attrezzare a verde pubblico proprio nel rispetto della tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Nelle Scuole si propone l'istituzione della prevenzione e dell'educazione sanitaria sui temi epidemiologici più importanti e sulle malattie sociali più incidenti nella popolazione scolastica e di fornire nozioni di protezione civile e di primo soccorso agli scolari. Per quanto concerne la medicina scolastica essa va ottimizzata servendosi di tutti quegli ausili delle varie branche specialistiche, come ad esempio l'ortopedia per individuare patologie del rachide dell'età pediatrica, l'endocrinologia e l'internistica per uno "screening" degli errori alimentari che possono sfociare nell'obesità e di contro nell'anoressia.

Dalla nuova ASL la Coalizione di Centro Sinistra attende un'attenzione maggiore anche con la disponibilità per il Cittadino-utente di una vera rete per garantire più elevati livelli di assistenza alla salute, maggiori strumenti di prevenzione per patologie acute e croniche, interventi tesi a ridurre i tassi di inquinamento nell'aria, interventi di bonifica e controllo delle acque potabili e quelle degli scarichi inquinanti. L'inversione da uno sviluppo mercificato ed urbanizzato della Città ad uno ecosostenibile diventa, in definitiva, il presupposto per una vera politica di prevenzione sanitaria per uno slogan "Più Aria Pulita Più Acqua Pulita Più Terra Pulita". Trasformare Portici in "Giardino di Città" è l'ambizioso progetto-obiettivo che le Forze politiche di Centro Sinistra intendono proporre per una



Città di Portici

Città a forte riduzione nella produzione del rifiuto, una Città dell'energia alternativa, una Città del verde.

Le Politiche dell'Ambiente

Negli ultimi anni è cresciuto notevolmente l'interesse della popolazione per tutte le problematiche connesse agli effetti dell'inquinamento da campi elettromagnetici, comunemente detto "elettrosmog", motivato dal comprensibile allarme per i potenziali rischi derivanti dalla salute delle persone esposte ai campi elettromagnetici e ancora più dalla crescente visibile diffusione delle sorgenti di campi elettromagnetici quali le stazioni radio base per la telefonia cellulare, le stazioni radio-tv, gli elettrodotti. Di fronte a tale esigenza l'Amministrazione intanto ha redatto ed adottato il Regolamento Comunale per il corretto insediamento urbanistico territoriale della rete per la telefonia mobile cellulare e per imporre ai gestori delle varie utenze telefoniche il rispetto delle normative imposte dal Regolamento stesso. Ciò realizzato, le Forze politiche del Centro Sinistra propongono di attivare una serie di interventi utili a monitorare e controllare le emissioni elettromagnetiche sul territorio comunale nonché ad iniziare attività volte a ridurre tali tipi di fenomeni. Pertanto si dovrà procedere alla mappatura iniziale dell'inquinamento sull'intero territorio comunale attraverso delle rilevazioni che dovranno essere effettuate in particolare nelle vicinanze dei siti sensibili, come ad esempio le Scuole e le stazioni per le radio telecomunicazioni, utilizzando i protocolli individuati dalla normativa vigente. La rappresentazione grafica delle misure effettuate dovrà essere resa accessibile ai Cittadini tramite la pubblicazione dei dati sul sito del Comune, contenente il catasto delle antenne e delle misure effettuate sul territorio comunale. In seconda fase si procederà all'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici, con centraline posizionate in siti ritenuti critici o sensibili con pubblicazione dei dati monitorati sul portale del Comune in piena trasparenza e chiarezza. Il monitoraggio in continuo consentirà di



Città di Portici

razionalizzare le installazioni degli impianti di teleradiocomunicazione e gestire le situazioni di superamento dei limiti di esposizione previsti dalla normativa.

Analogamente, per il controllo della qualità dell'aria, l'Amministrazione ha predisposto un progetto conforme alle normative vigenti ed al Piano Regionale di risanamento per tenere costantemente sotto controllo la concentrazione dei vari agenti inquinanti e consentire una più efficace protezione della salute. In quanto ai fenomeni di inquinamento elettromagnetico l'Amministrazione ha definito lo studio di impatto e le conseguenziali iniziative di contrasto. Nell'ottica di una sempre più alta attenzione a tale problematica, la Coalizione di Centro Sinistra propone quindi di attivare il monitoraggio della qualità dell'aria e successivamente intraprendere le azioni nel caso necessarie per diminuire la presenza di sostanze e pulviscolo nell'aria. Tale intervento è particolarmente necessario in considerazione dell'alta densità di popolazione del Comune, del traffico veicolare particolarmente intenso, della presenza a monte dell'autostrada Napoli-Salerno nonché negli ultimi anni in Città di mezzi pesanti, di produzione di polveri legata ad attività di scavo e attività edilizie sul territorio comunale. Per la realizzazione della campagna di monitoraggio si propone di realizzare un laboratorio mobile equipaggiato con le strumentazioni necessarie ad individuare la concentrazione degli inquinanti atmosferici al fine di tenerli al di sotto dei quantitativi previsti dalla normativa vigente in tutte quelle circostanze nelle quali i limiti imposti dalla legge dovessero essere superati. Il laboratorio mobile dovrà inoltre comunicare in tempo reale tramite opportuno "software", ad un centro di acquisizione dati, le rilevazioni effettuate in modo tale che le stesse possano essere oggetto di valutazione, stima e comparazione. Le rilevazioni andranno effettuate periodicamente secondo un calendario prestabilito in diverse zone della Città e con rilevazione più frequenti nelle aree dove storicamente è maggiore il flusso veicolare.



Città di Portici

La Casa

Fra i principali nodi che l'Amministrazione Comunale dovrà sciogliere vi è sicuramente quello relativo alla gestione del patrimonio comunale, verificando le mutate esigenze della collettività e valutando le opportunità di nuove destinazioni d'uso, forme di gestione improntate a criteri di maggiore economicità senza trascurare eventuali alienazioni. L'area della Città di Portici presenta caratteri di forte urbanizzazione e quindi va prestata grande attenzione al problema del "consumo" del territorio. Si deve anche rilevare che i prezzi delle abitazioni e gli affitti risultano decisamente alti nonostante che la crescita della popolazione nelle aree urbanizzate della Città sia sostanzialmente stagnante e/o in decremento, con spostamenti volontari e/o incentivati nella direzione fuori dalla zona rossa. Di fatto nell'ultimo quarto di secolo la popolazione del Comune di Portici è diminuita, pur restando la densità abitativa a livelli alti. La dinamica sostenuta nel tempo della domanda di alloggi si spiega in base a diversi elementi quali la modificazione della composizione delle famiglie con il costante aumento di quelle composte da una sola persona, l'incremento della tendenza a cambiare abitazione nell'arco della vita, la pressione degli studenti fuori sede della Facoltà di Agraria soprattutto sul mercato degli affitti, il declino dei rendimenti delle attività finanziarie che ha spostato le scelte di investimento verso gli immobili. Tuttavia questi fattori sono destinati col tempo a esaurire i loro effetti sulla domanda mentre risulta in significativa crescita la domanda di alloggi di edilizia pubblica, agevolata e convenzionata, perché i processi di redistribuzione del reddito a sfavore dei redditi da lavoro sta facendo aumentare fortemente il bisogno di alloggi ad affitto calmierato o concordato. Per le ragioni esposte le Forze politiche di Centro Sinistra ritengono che va data priorità al recupero del patrimonio edilizio esistente (innanzitutto quello pubblico fino alla sua eventuale alienazione) ed all'incremento del patrimonio abitativo comunale con nuove acquisizioni, sfruttando parte dei ricavi ottenuti dalle vendite.



Città di Portici

L'Igiene Urbana

Per una Città l'igiene urbana si basa essenzialmente sulla raccolta ed il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani, in quanto la gestione del ciclo integrato dei rifiuti è di competenza regionale. Con questa consapevolezza l'Amministrazione Comunale ha messo tra le sue priorità una maggiore pulizia del territorio e l'aumento della raccolta differenziata, partendo da un atto fondamentale: l'acquisizione delle quote dal socio privato per avere il reale controllo di gestione della Leucopetra S.p.A. Questa trasformazione, da società mista pubblica/privata a società interamente pubblica, ha rappresentato il presupposto ed il volano per una gestione trasparente ed efficiente, capace di coniugare efficienza imprenditoriale e finalità sociali. L'azione della nuova società pubblica si è caratterizzata per il forte impegno nel risanamento economico e finanziario della stessa, per la determinazione nella stabilizzazione dei ventisei precari che già lavoravano part-time e per l'efficiente servizio svolto sul territorio.

L'Amministrazione Comunale, nel lungo e altrove drammatico periodo dell'emergenza rifiuti, ha messo in campo una coraggiosa strategia che ha visto la Città di Portici, unica nel napoletano se non nella Campania tutta, non soffrire per i gravi disagi determinati dai cumuli di rifiuti lasciati in strada. E' stato rivoluzionato il servizio di raccolta rifiuti, passando dal vecchio modello a cassonetti al nuovo sistema di raccolta "porta a porta" in atto ora in tutto il territorio Cittadino con un intervento sinergico Comune -Leucopetra condotto con grande determinazione e che ha permesso alla Città di Portici di arrivare ad aprile 2009 al 45 per cento di raccolta differenziata dei rifiuti nonostante che ad aprile un terzo delle famiglie erano ancora escluse dal "porta a porta". L'incremento della raccolta differenziata, il risanamento economico della Leucopetra e la lotta all'evasione ed all'elusione hanno così consentito all'Amministrazione, in controtendenza con quanto sta avvenendo nel resto della regione Campania, di giungere ad una significativa riduzione della tassa sui rifiuti.



Città di Portici

Per dare concreta attuazione alla nuova politica di gestione dei rifiuti e al fine del raggiungimento del target previsto dal VI° Piano d'Azione Ambientale Europeo (riduzione della quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale del 20% circa entro il 2010 rispetto ai valori del 2000), la Coalizione di Centro Sinistra intende promuovere:

- L'introduzione della TIA (Tariffa d'Igiene Ambientale) calcolata in base all'effettiva produzione di scarti indifferenziati, per permettere una graduale riduzione degli importi dovuti alle famiglie virtuose. Questo calcolo è oggi possibile con il nuovo sistema di raccolta porta a porta; con il passaggio dalla TARSU alla TIA sarà possibile dare ai Cittadini virtuosi le premialità attraverso l'utilizzo delle Eco-Isole intelligenti;
- L'adozione di tutte le azioni necessarie a garantire che il trenta per cento del fabbisogno annuale di manufatti e beni sia realizzato con materiale riciclato, ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente n.203 dell'8 maggio 2003 "Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo";
- L'inserimento nei capitolati per appalti pubblici di opere, forniture e servizi di una clausola per favorire l'uso di rifiuti recuperabili;
- L'inserimento negli eventi pubblici tra i criteri per la concessione del patrocinio e dell'eventuale contributo dell'Amministrazione il ricorso a stoviglie biodegradabili e compostabili;
- Le incentivazioni, con sconti in base ad autocertificazione, al compostaggio domestico anche in ambito urbano;
- Le incentivazioni ai mercati dell'usato, con esenzione dalla Tariffa Igiene urbana per questi esercizi;
- Gli accordi per favorire nella piccola e grande distribuzione la vendita di prodotti sfusi quali pasta, cereali, detersivi, latte, vino, ecc.;



Città di Portici

- La promozione dell'uso di pannolini lavabili, a partire dagli asili nido pubblici e privati;
- Gli accordi per favorire l'abolizione dell'usa e getta negli alberghi, nella ristorazione, nelle sagre, nelle feste di partito, ecc.;
- Gli accordi volontari fra Comune, imprese e commercianti per promuovere il ricorso al vetro a rendere;
- L'introduzione di un Piano per gli ecoacquisti, volto a ridurre la produzione dei rifiuti in un rapporto sinergico consumatori-artigiani-commercianti per la realizzazione di negozi eco-compatibili profittando anche delle agevolazioni di legge.

Tutela e benessere degli animali

L'Amministrazione ha già individuato, per la profilassi igienico-sanitaria di pronto intervento, un'area di proprietà comunale in Via San Gennariello, da destinare a tale scopo e da riadeguare sia per l'aspetto urbanistico che per quello sanitario nel rispetto delle normative vigenti. Ne è stato anche affidato l'appalto per la realizzazione. E' stato istituito, presso la sede comunale di Via Campitelli, un Ufficio per la tutela ed il benessere degli animali. La Coalizione di Centro Sinistra si impegna al potenziamento dell'Ufficio ed a predisporre un apposito regolamento nonché a riportare sul territorio i servizi veterinari attualmente delocalizzati nei Comuni vicini. Un cimitero per gli animali da compagnia sarà proposto dalla Coalizione di Centro Sinistra nell'ambito dell'area degli ampliamenti cimiteriali in atto.

PORTICI CITTA' SICURA

La Sicurezza Urbana

Il perseguimento degli obiettivi della sicurezza urbana è inquadrato all'interno di una più ampia azione di riqualificazione urbana che consenta di creare una



Città di Portici

migliore qualità della vita diffusa sul territorio. L'idea è di creare dei luoghi altamente qualificati che diventino motori ed elementi propulsori in grado di innescare fenomeni virtuosi capaci di elevare il grado di legalità e di sicurezza urbana. Uno degli interventi in corso di realizzazione è quello di Villa Fernandez, immobile confiscato alla camorra, sede di attività e progettualità legate alle politiche a favore dei minori, messe in atto tramite l'istituto della cooperazione sociale e del mondo dell'associazionismo. Nelle intenzioni della Coalizione di Centro Sinistra Villa Fernandez ospiterà, nel contempo, il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica.

Analoga destinazione sarà riservata a tutti gli altri immobili che - confiscati secondo le leggi antimafia - diventeranno di proprietà comunale. Si intende altresì potenziare l'azione di risanamento delle aree storiche per farle emergere dalla condizione di isolamento sociale e culturale, anche per sconfiggere fenomeni di illegalità e per regolamentare la convivenza tra i diversi attori che su di esso agiscono (residenti, commercianti e artigiani). S'incentiveranno tutte le azioni e le progettazioni nelle aree periferiche, come il nuovo Centro Sociale di Via Lagno e la destinazione sociale per Palazzo Principe di Santobono, per far sì che ciò contribuisca a portare la periferia in centro ed il centro in periferia.

Un ruolo centrale andrà riconosciuto anche all'attuale servizio di Protezione Civile, potenziando in particolare il servizio di H 24. Occorrerà altresì coinvolgere tutte quelle strutture già operanti sul territorio e dotate di idonea specializzazione (Associazione Nazionale Carabinieri, Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana) e porle stabilmente al fianco del Comune per tutte le necessità ed i compiti in grado di assolvere per legge. Per questo andranno attivati tutti i canali di finanziamento regionali, nazionali e comunitari in grado di incentivare progetti di sviluppo dei servizi di sicurezza territoriale.



Città di Portici

Il Rischio Vesuvio

La presenza della Città di Portici tra i Comuni della "zona rossa", in coerenza con la legge regionale 21/03, va utilizzata come occasione per un'adeguata politica di prevenzione e di educazione al rischio vulcanico, migliorando le vie di fuga, con una significativa partecipazione del Comune all'interno della pianificazione di Protezione Civile regionale nonché valorizzando e riqualificando il Centro Storico, prevedendo tra l'altro per la mitigazione e la prevenzione del rischio vulcanico (caduta di ceneri, lapilli, sabbie, ecc.) la trasformazione da coperture piane in coperture a falde per i tetti, riconvertendo immobili residenziali in attività produttive, commerciali, turistico-ricettive o di pubblica utilità, per ritornare ad un accettabile livello di vivibilità.

Le Forze politiche di Centro Sinistra, anche in considerazione di quanto espresso nel Programma Integrato Urbano PIU Portici, concordano con l'opportunità di:

- Incentivare e promuovere il recupero primario degli edifici storici, in particolare delle emergenze architettoniche, finalizzato alla messa in sicurezza dal rischio sismico e all'adeguamento funzionale verso destinazioni d'uso diverse da quelle abitative sia ai fini della decompressione abitativa sia per il miglioramento della complessità funzionale della parte urbana;
- Sviluppare azioni tese al miglioramento della percezione del senso di sicurezza dei Cittadini;
- Attivare programmi di messa in sicurezza degli edifici e delle attrezzature urbane dal rischio sismico e vulcanico da gas roventi;
- Attivare programmi ed interventi per il miglioramento e la razionalizzazione delle vie di fuga adeguando le vie principali di accesso alla Zona Rossa previsti dai piani nazionali e regionali, anche puntando alla loro qualificazione paesistica ed ecologica;
- Incentivare la presenza diffusa e continua di presidi istituzionali in tutte le aree urbane, con particolare riferimento a quelle periferiche, e la



Città di Portici

realizzazione di interventi volti al rafforzamento dei sistemi di controllo e videosorveglianza delle strade del territorio Cittadino;

- Riqualificare, anche con riduzione dei pesi abitativi, e ridisegnare gli spazi aperti e realizzazione di nuove attrezzature nelle aree residenziali periferiche, a partire dai quartieri Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) di via Dalbono, peraltro oggetto di Programma di Recupero Urbano (PRU) in corso di attuazione.

Il Piano Locale per la Sicurezza Integrata

La consapevolezza che la Sicurezza ha assunto anche una dimensione locale è dimostrata dal fatto che i Cittadini si rivolgono sempre più alle proprie Amministrazioni per sentirsi tutelati. Chi deve rispondere in primo luogo non è quindi più solo lo Stato ma gli Enti territorialmente più prossimi, in quanto maggiormente capaci di cogliere i bisogni e dare risposte concrete. In tal modo la Sicurezza Urbana si declina non solo come difesa dalla minaccia, dunque come tutela dell'ordine pubblico, ma come indicatore positivo della qualità della vita. Esempio tipico ne è il Comune di Portici, ove l'Amministrazione è intervenuta contro la camorra, contro il racket dell'edilizia, contro l'usura, contro l'abusivismo commerciale, contro l'abuso edile, contro la sopraffazione, contro la delinquenza. L'Amministrazione l'ha fatto con forza e convinzione ma, obiettivamente, ha dovuto sopperire ad insufficienze dello Stato in riguardo alla sicurezza del Cittadino. D'altra parte le risorse umane, di cui una Pubblica Amministrazione in termini di Polizia Locale può disporre per migliorare il controllo e monitoraggio del territorio, sono solitamente insufficienti per conseguire tali obiettivi visto che la Polizia Locale è fortemente impegnata a svolgere servizi istituzionali, di prossimità e di pubblica sicurezza quotidianamente su un territorio caratterizzato da un'alta densità di popolazione.

Considerate queste condizioni e questi limiti, la Coalizione di Centro Sinistra intende promuovere un Progetto di Sicurezza integrata sul territorio di Portici in



Città di Portici

grado di assicurare, essenzialmente, un maggiore controllo del territorio ritenendo l'intervento un significativo deterrente per la microcriminalità. Il progetto si avvarrà della partecipazione attiva del volontariato presente sul territorio e innanzitutto della Protezione Civile comunale e dai volontari del Soccorso CRI già sperimentati sul territorio in occasione di manifestazioni cittadine in supporto alle attività delle Forze dell'ordine. La Coalizione di Centro Sinistra propone di accompagnare il progetto di sicurezza con l'attivazione di:

- un servizio informativo "Portici sms" in modo da fornire notizie riguardanti la viabilità cittadina e servizi utili ai Cittadini;
- la disponibilità di uno strumento di confronto fra i vari interlocutori a livello comunale interessati al tema della sicurezza con l'istituzione della "Consulta per la Sicurezza Urbana" tra Amministrazione Comunale ed i rappresentanti dei Corpi di Polizia di Stato, Polizia Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Associazioni di Volontariato, Consumatori, Associazioni di Categoria, Scuole;
- l'avvio di una Campagna di informazione sul tema della "Sicurezza urbana" e il "Rischio Vesuvio" che tenga conto dell'adeguamento del Piano di evacuazione elaborato dall'Ente a fronte del rischio vulcanico.